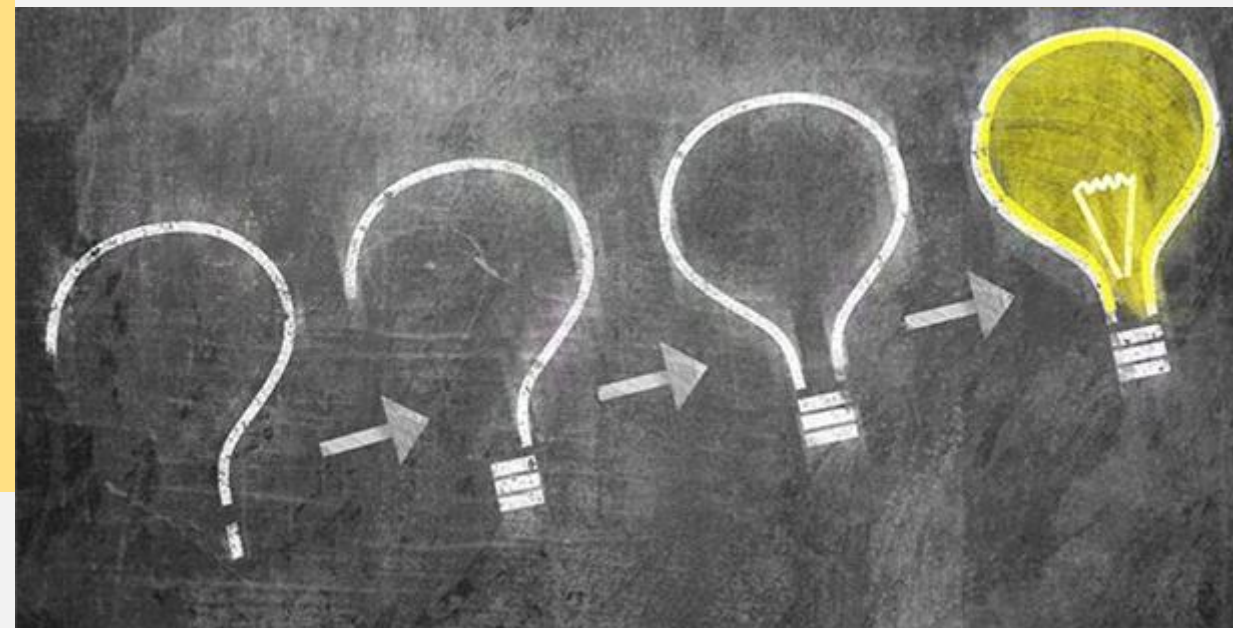




Obiettivo Valutazione



Apprendimento



Processo decisionale



Valutazione

Learn



creativity

sketch

A/a



Design

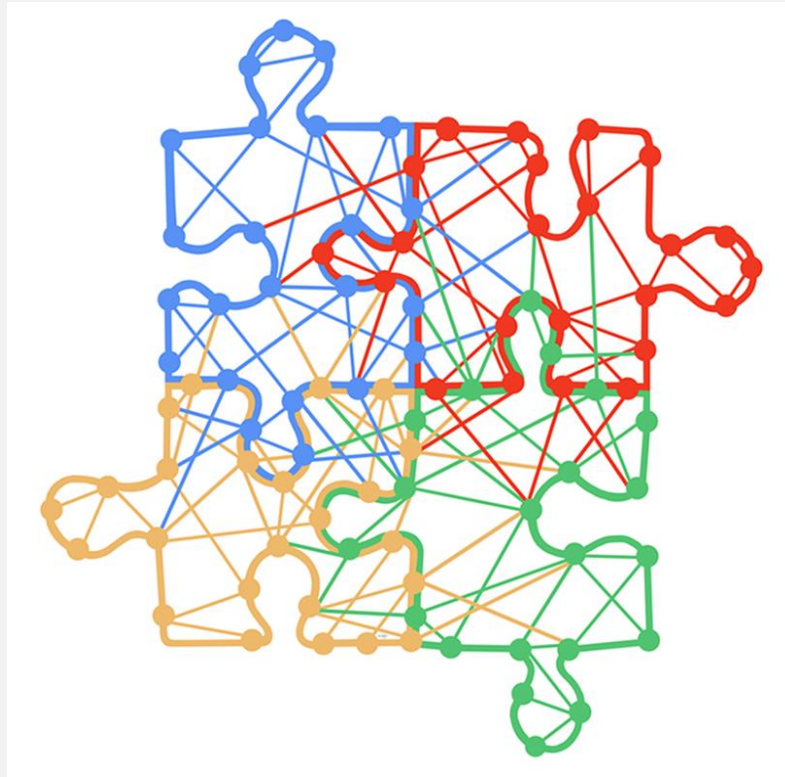


& Focus on



HARE

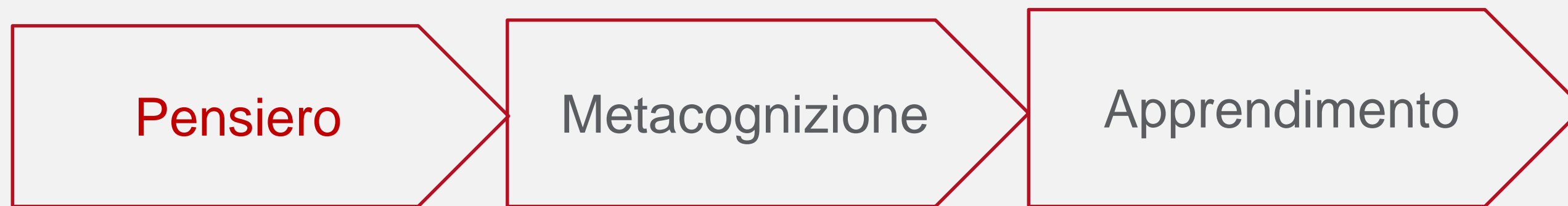




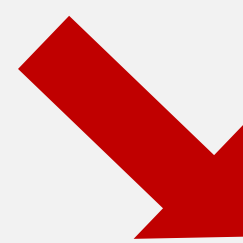
L'apprendimento è definito da Vygotskij come un **cambiamento pervasivo**, cioè come un cambiamento **qualitativo** o di struttura. Imparare, infatti, significa passare da ciò che si è **potenzialmente** in grado di fare a ciò che si è **effettivamente** capaci di fare.



I meccanismi di apprendimento sono un insieme integrato di aspetti **cognitivi freddi** (memoria, *problem solving*, attenzione ecc.) e **caldi** (emozioni e credenze)



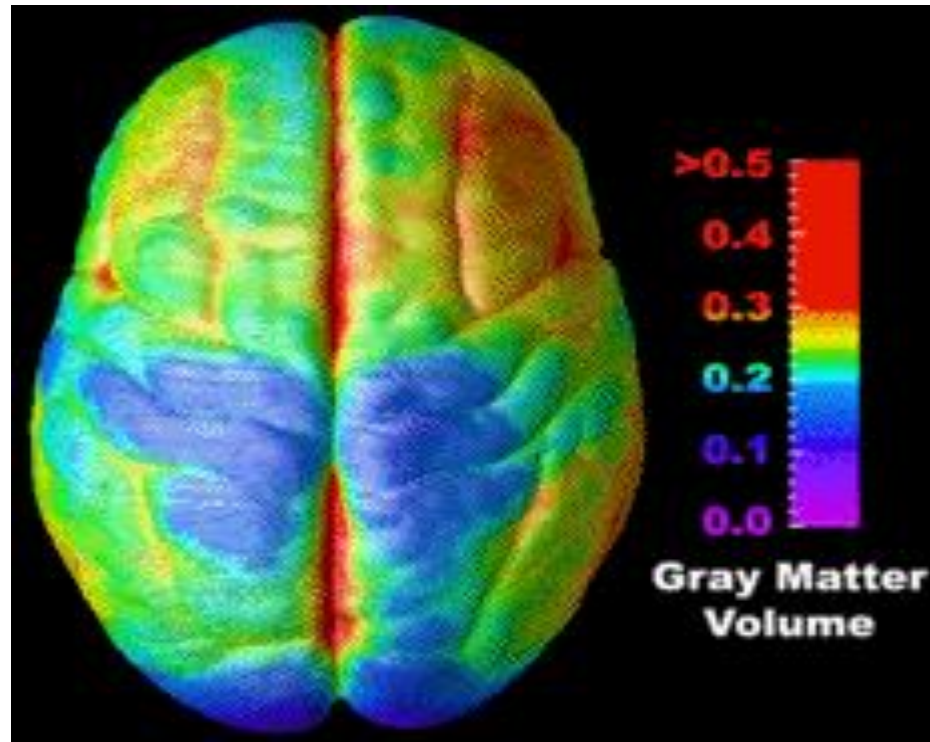
MENTALIZZARE
Trasformare aspetti esterni in aspetti interni



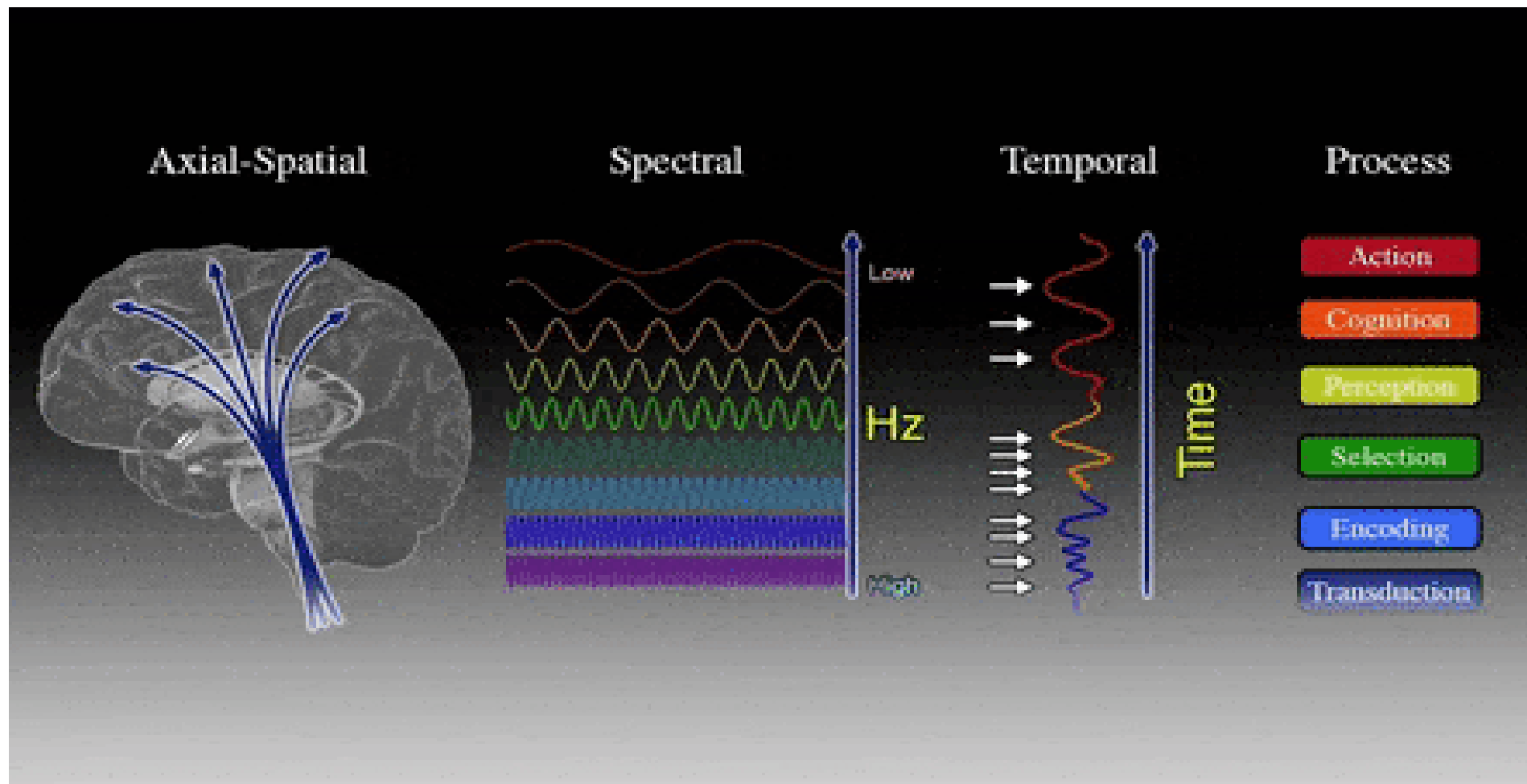
CONOSCENZA

CONTROLLO

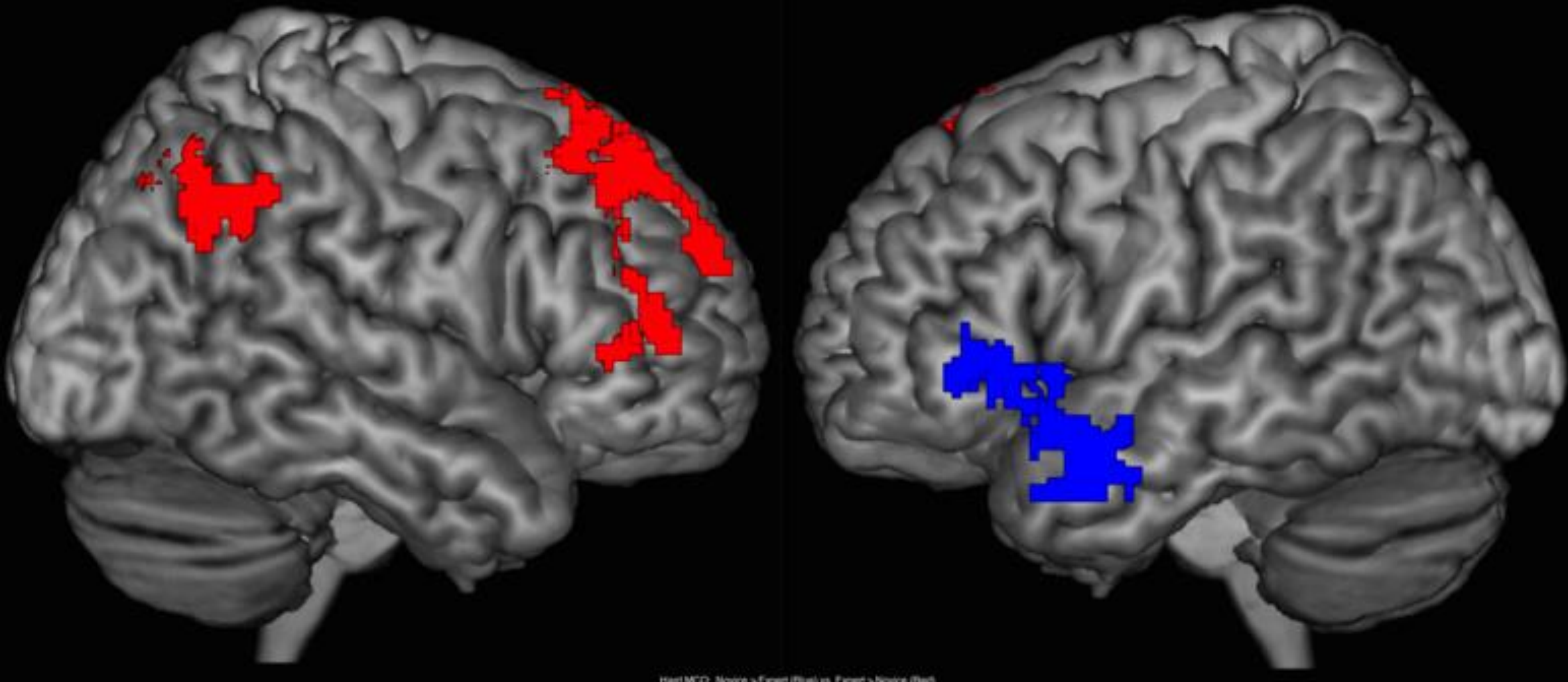
Apprendiamo veramente?



Il cervello umano è costantemente alla ricerca di schemi e collegamenti tra aspetti diversi della realtà esterna (cioè alla ricerca di *senso*) e tutto questo viene archiviato nella propria rete neuronale che così cresce e si sviluppa.



Quando si sviluppano apprendimenti totalmente nuovi, il cervello crea nuove ramificazioni e connessioni tra i neuroni; quando invece si rafforzano apprendimenti precedenti, si ritiene che le connessioni esistenti si rafforzino per mezzo della mielinizzazione dei dendriti, e questo sembra avere effetti sulla memoria e sulla velocità con cui il cervello è in grado di gestire quel dato compito o azione.



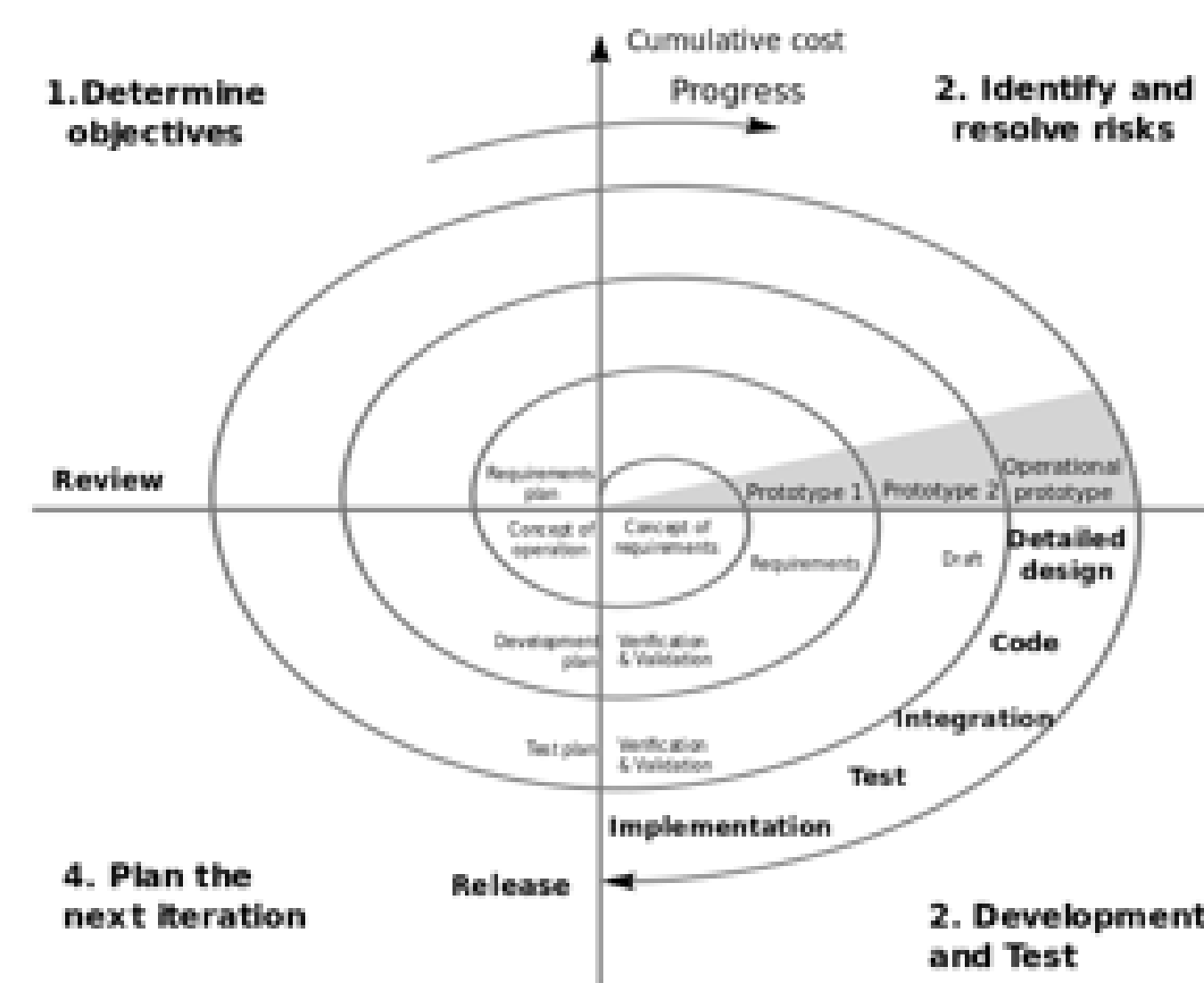
Using functional magnetic resonance imaging (fMRI), researchers show the difference between novice and expert hemispheric differences in decision-making during hard clinical cases. Blue areas show activated areas in novices while red indicate areas for experts.

Teoria della mente incrementale

L'intelligenza può essere modificata in senso positivo in seguito ad opportune modificazioni

Indipendentemente dall'autovalutazione delle proprie abilità chi ha una teoria dell'intelligenza incrementale:

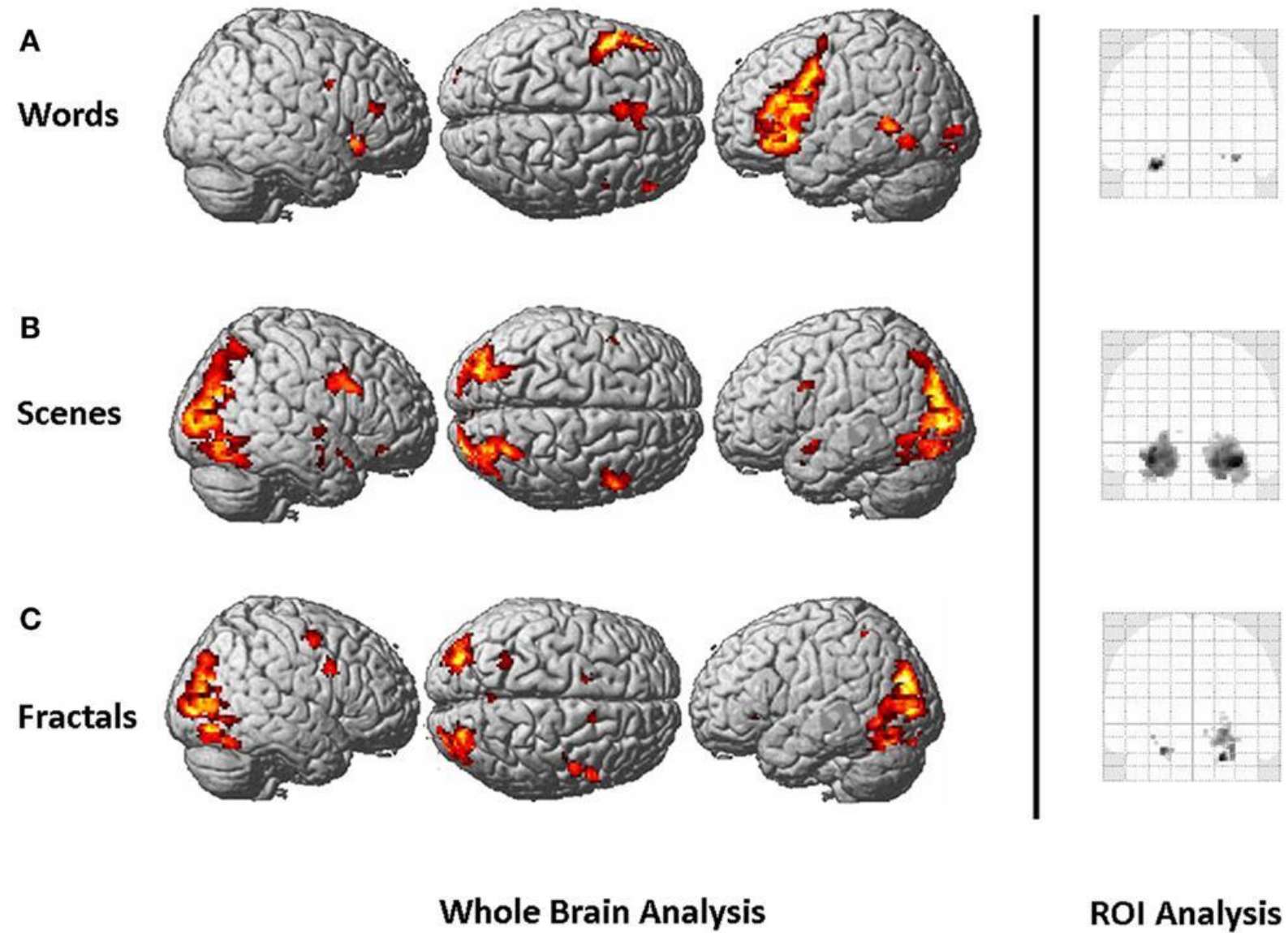
- è orientato alla padronanza di determinate competenze e conoscenze;
- tende ad attribuire i risultati ottenuti all'impegno;
- possiede una motivazione all'apprendimento intrinseca, orientata al piacere di accrescere le proprie competenze e conoscenze.



RESEARCH ARTICLE

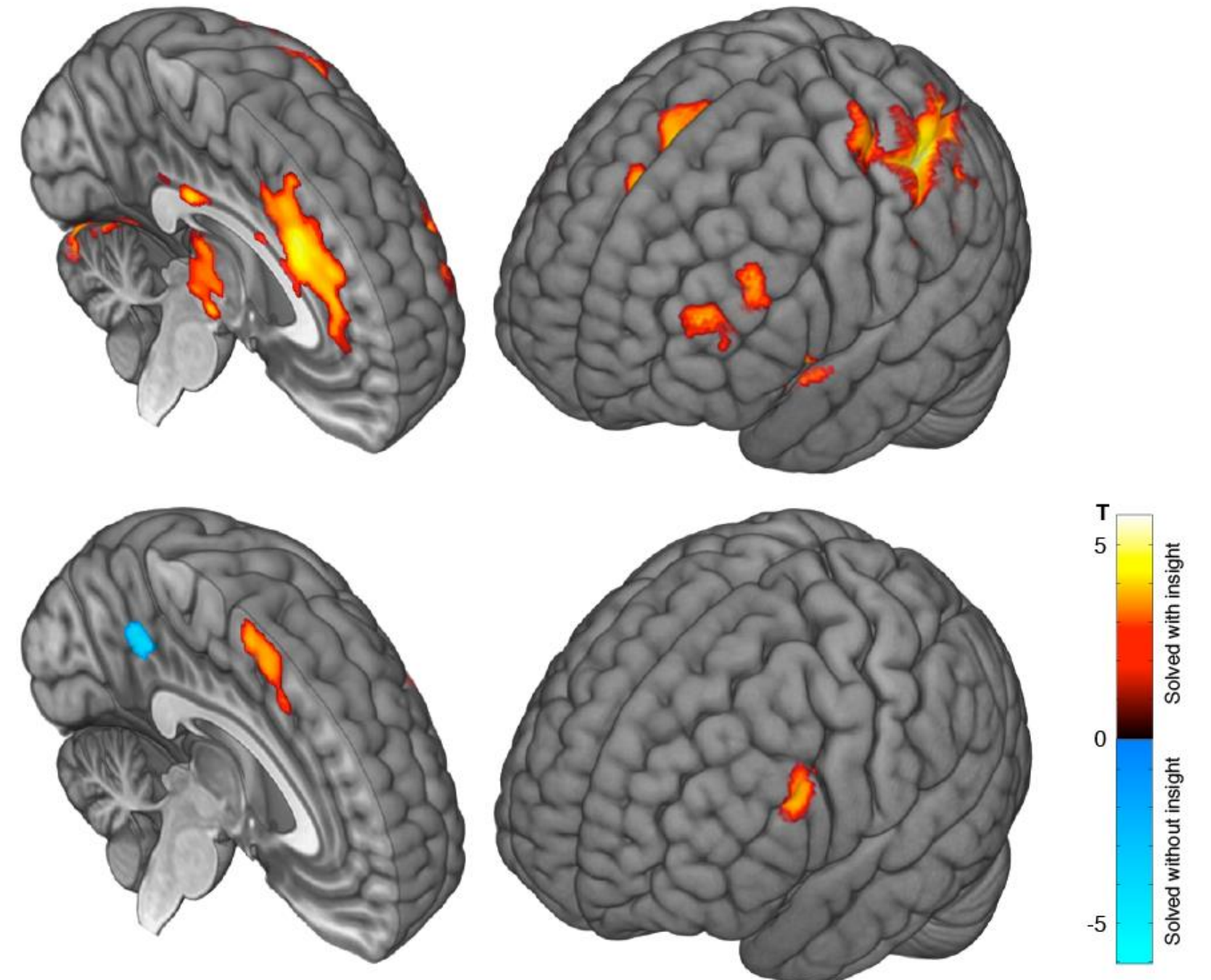
Ultra-high-field fMRI insights on insight: Neural correlates of the Aha!-moment

Martin Tik¹ | Ronald Sladky¹ | Caroline Di Bernardi Luft^{2,3} | David Willinger¹ |
André Hoffmann¹ | Michael J Banissy² | Joydeep Bhattacharya³ |
Christian Windischberger¹

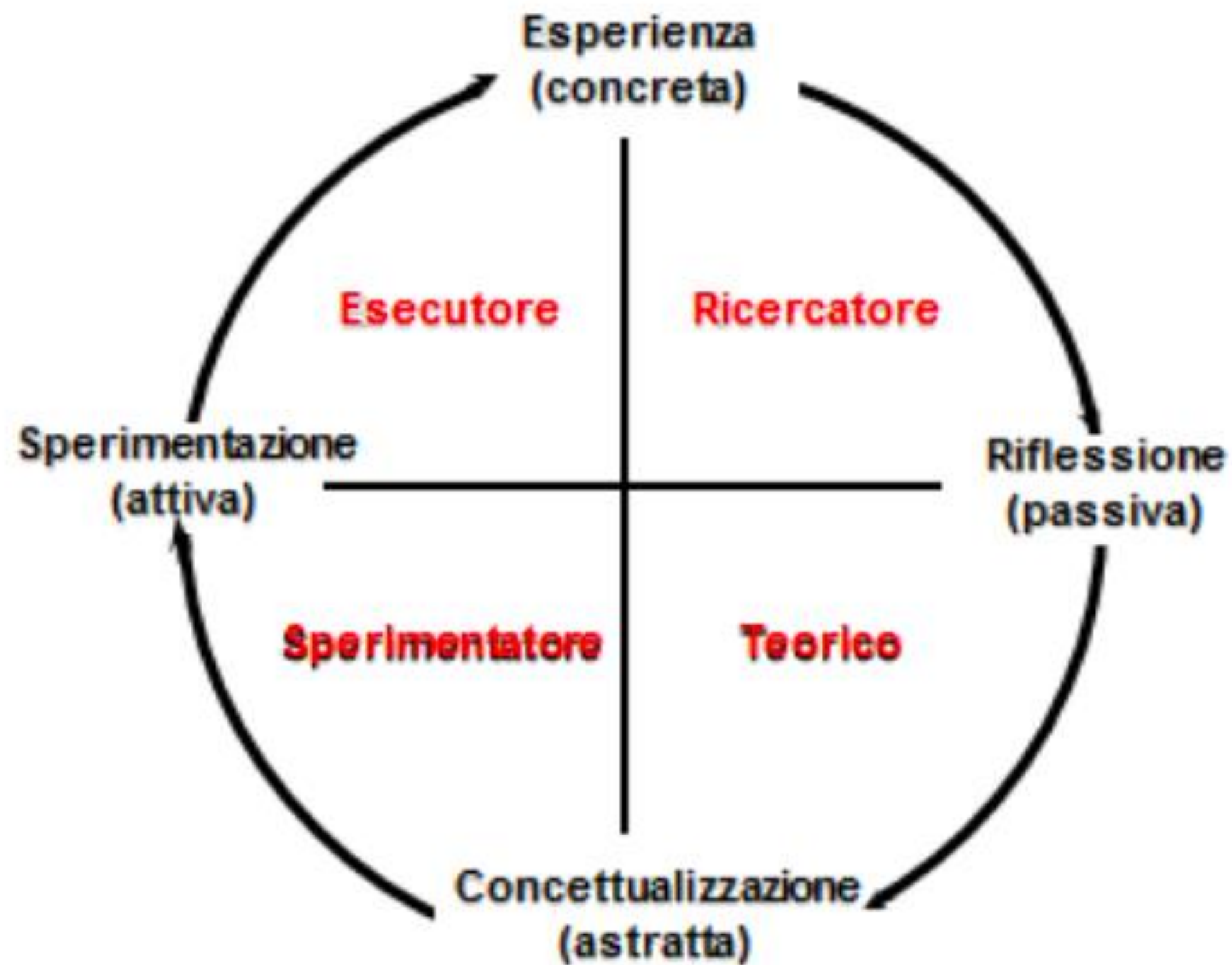


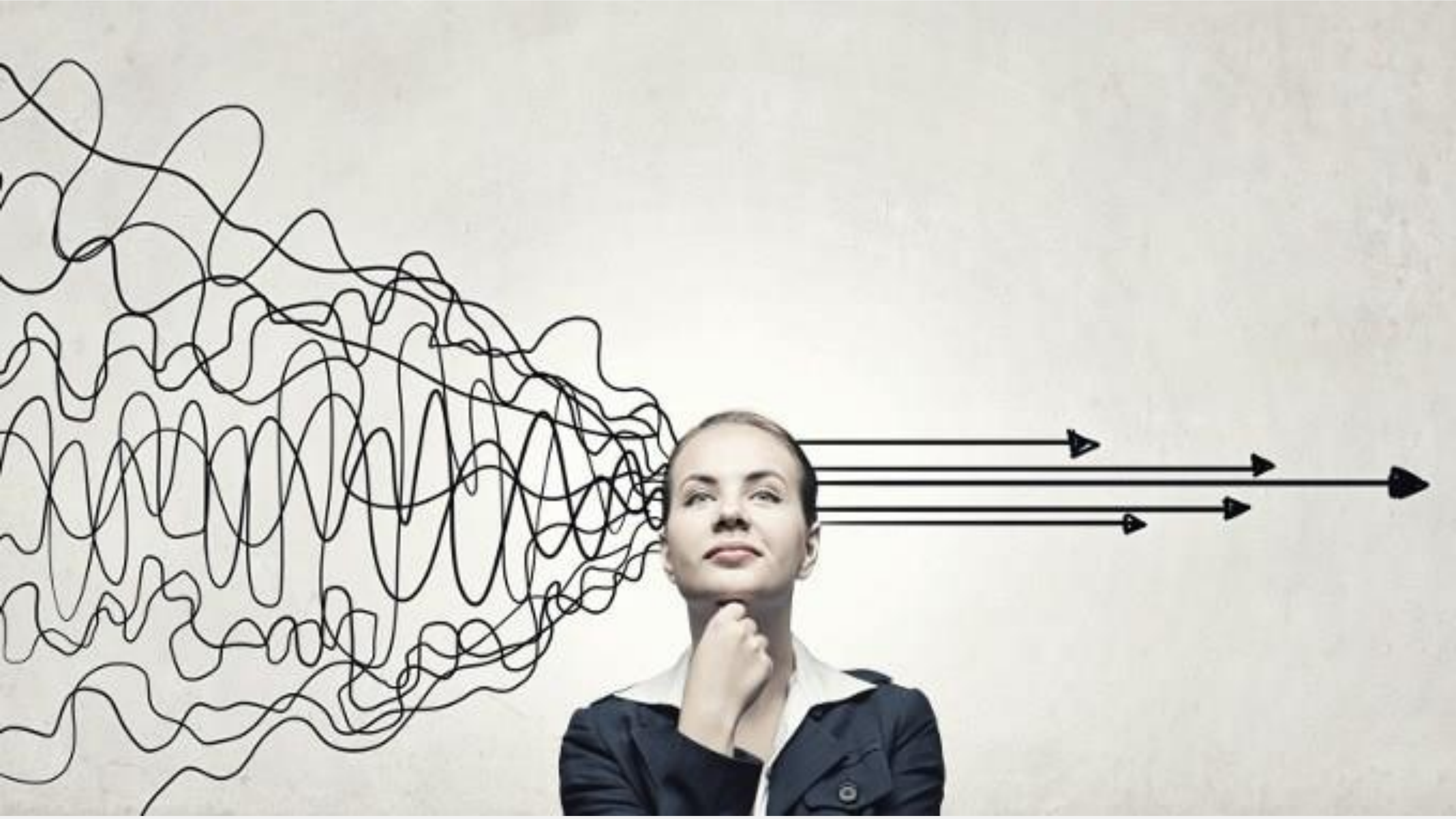
Solution event

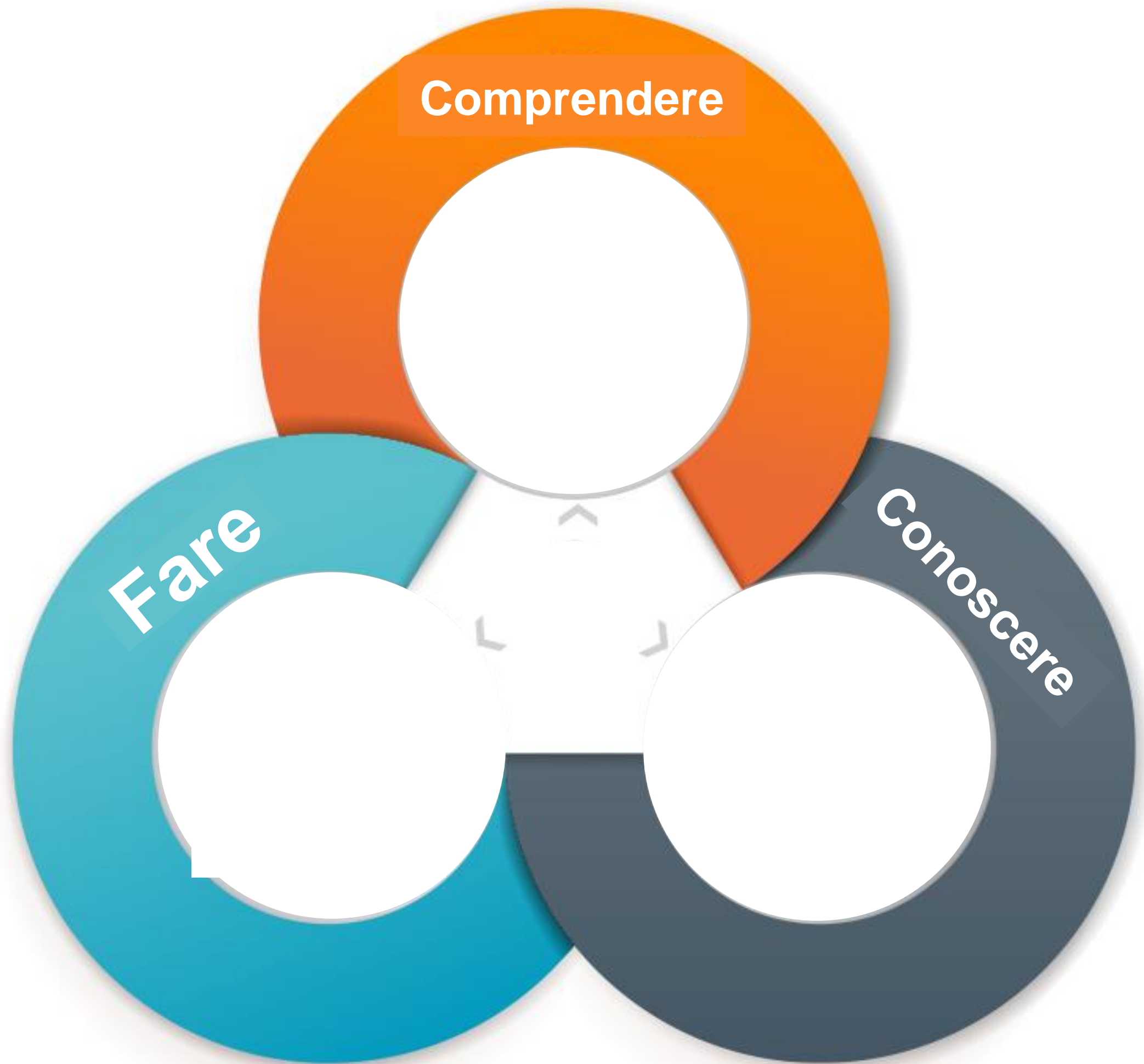
Task block



Il ciclo dell'apprendimento secondo D. Kolb



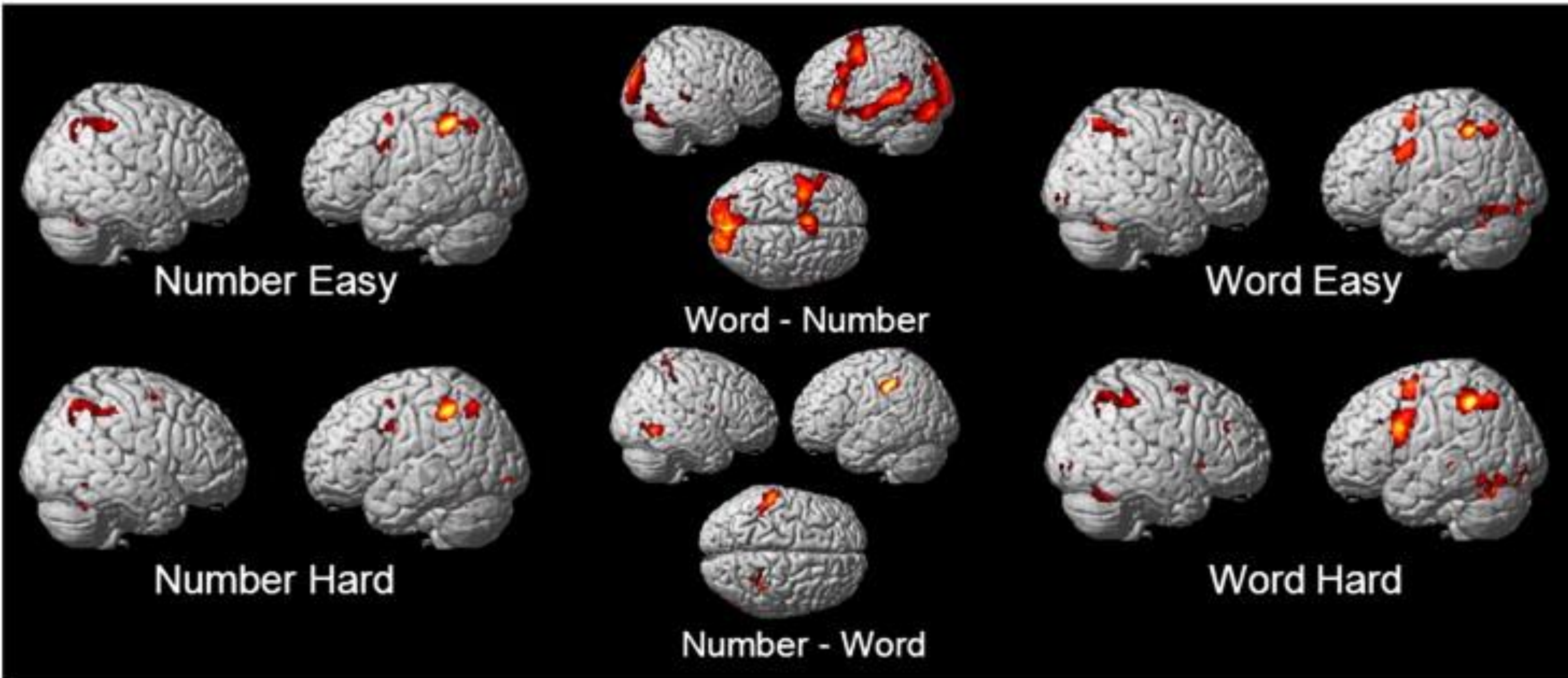


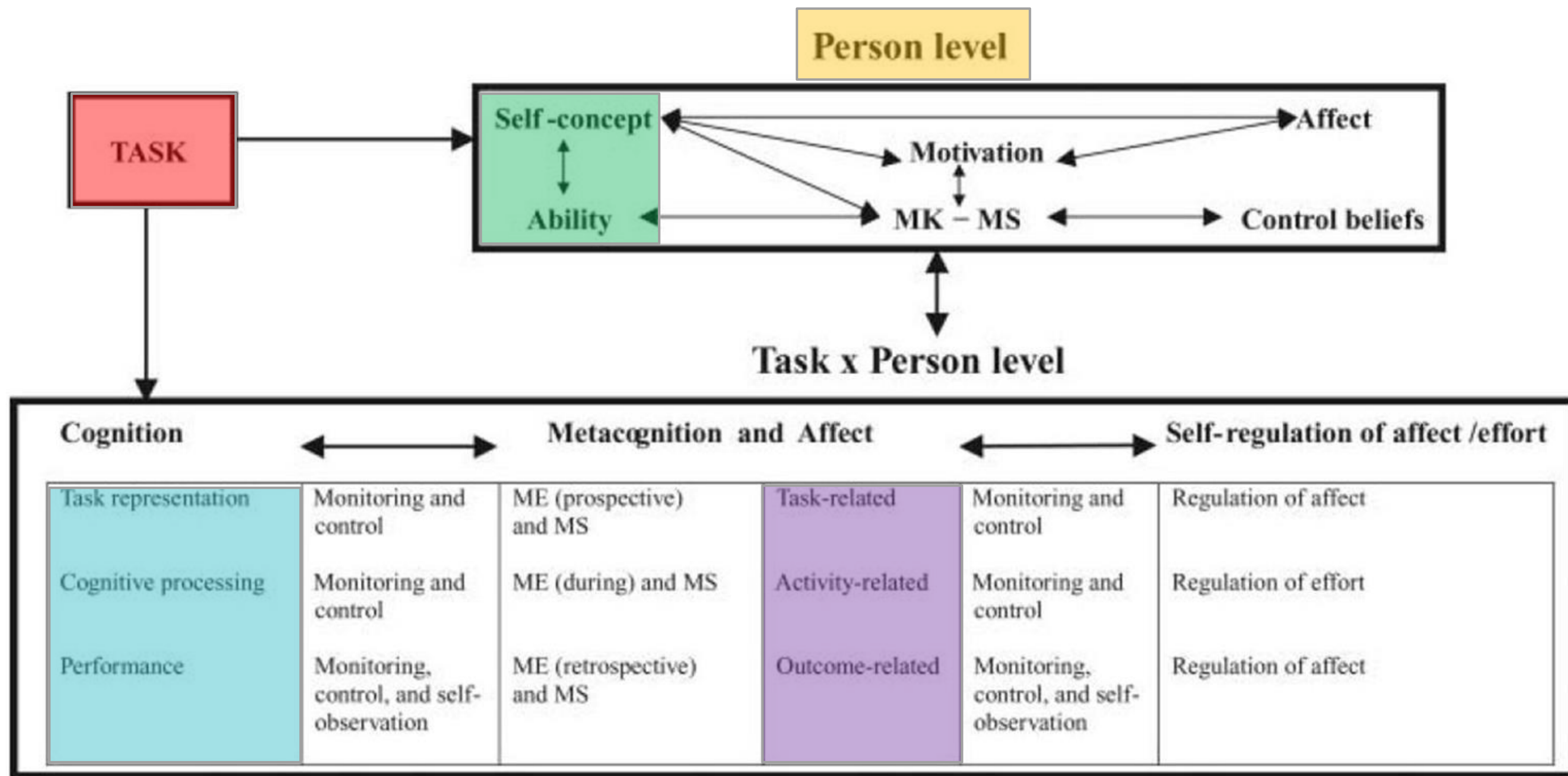


The effect of problem structure on problem-solving: An fMRI study of word versus number problems

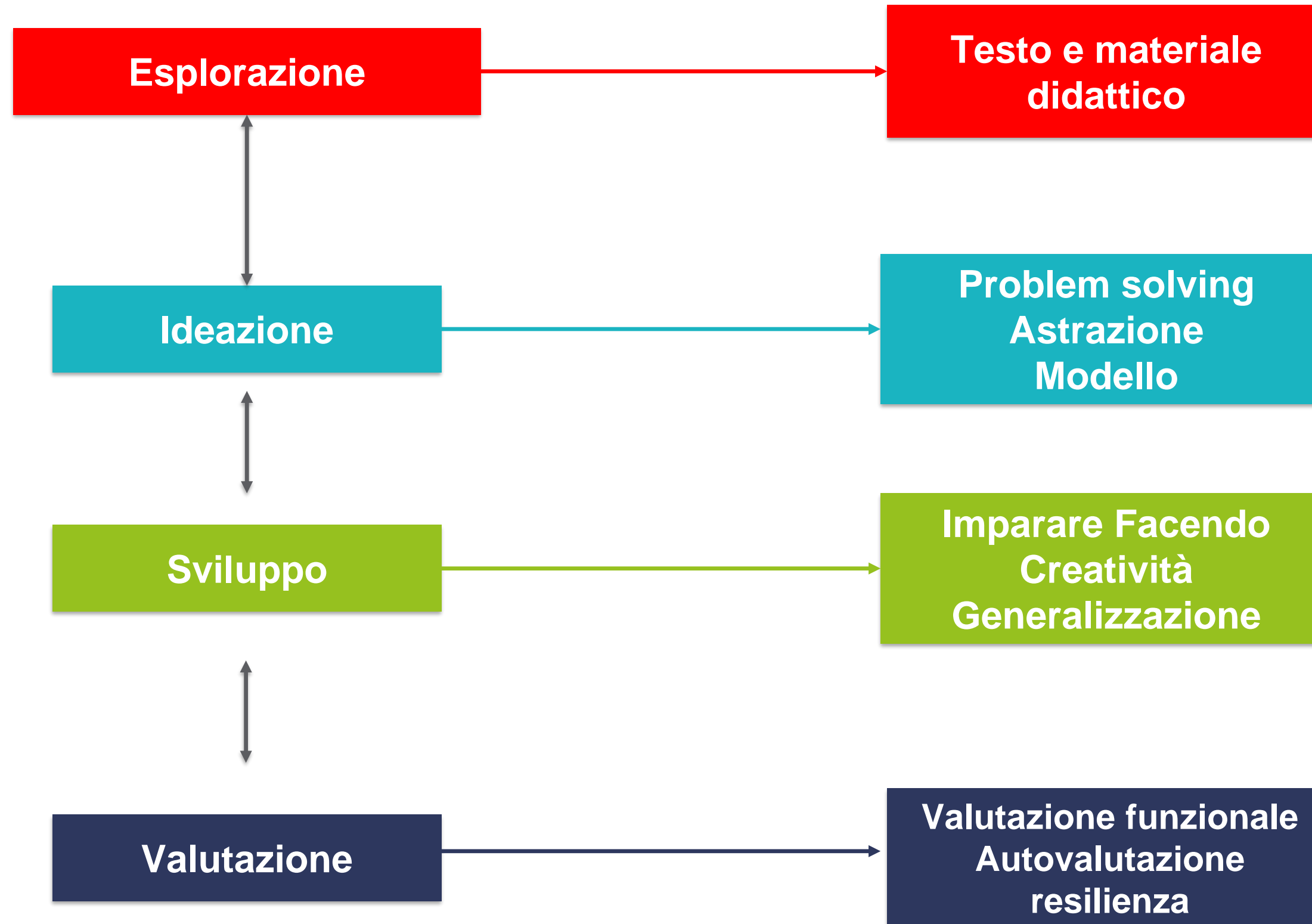
Sharlene D. Newman

Show more <https://doi.org/10.1016/j.brainres.2011.06.053>

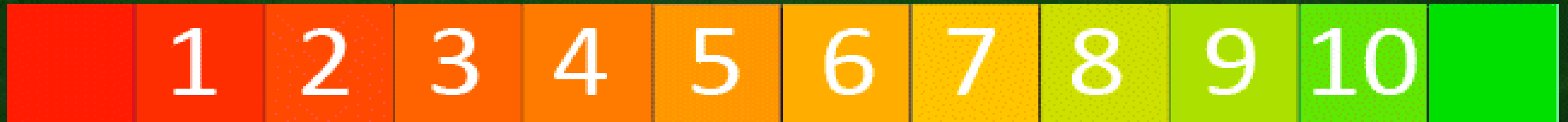




Modello avanzato l'analisi dell'apprendimento scolastico funzionale

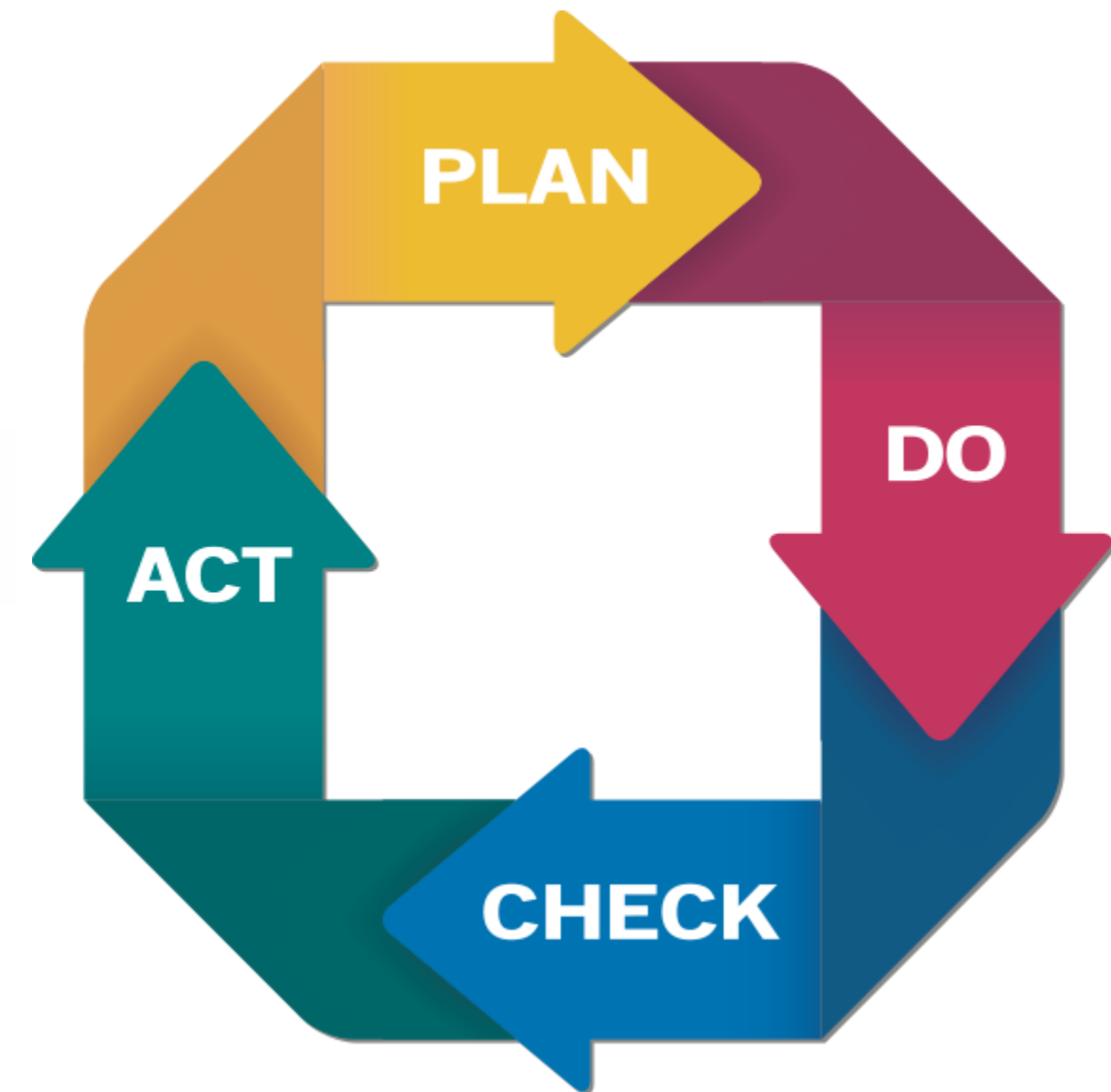


VALUTAZIONE



Concetto di Valutazione

Processo dinamico di raccolta di informazioni sul processo di apprendimento, sui punti di forza e di debolezza del funzionamento didattico strategico, orientamento anche all'intervento educativo



Tipologie di Valutazione e Innovazione

Valutazione Apprendimento	→	Metodologia e strutturazione azioni di verifica
Valutazione di Sistema	→	Metodologia condivisa e generalizzata
Valutazione Formativa	→	Punti di forza e di debolezza del sistema modello SWAT

Valutazione Apprendimento

I reattivi a cui gli studenti sono sottoposti, per poter avere indici di valutazione “oggettivi” dovrebbero considerare, nella loro strutturazione e realizzazione dei seguenti criteri.

- Durata
- Obiettivi
- Tipo di item
- Elaborazione
- Definizione dei punteggi
- Somministrazione
- Correzione
- Valutazione in base a criteri e/o norme definite

Analisi di alcuni strumenti di valutazione

Caratter. strumenti		Pluridimension.	Oggettività	Attendib/ :Preditt.
Prove oggettive		NO	SI	NO
Osservaz.	libere occas	SI / NO	NO	SI / NO
Sistemat.	guidate sistem	SI / NO	SI	SI
Valutazione autentica		SI	SI	SI

Valutazione di Sistema



Identificazione campionaria

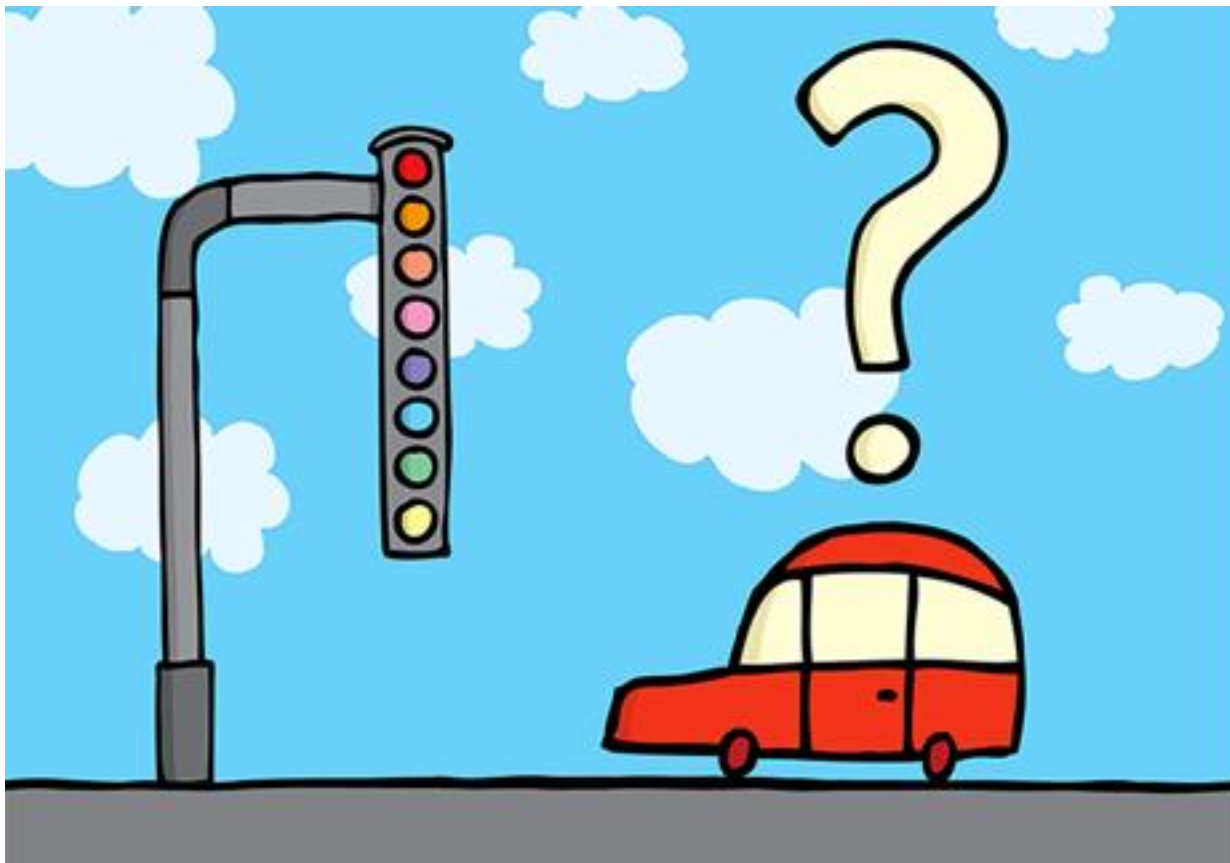


Raccogliere le informazioni rispetto ai soggetti con BES nelle diverse realtà didattiche con stratificazione per classi e variabili individuali

definizione dei protocolli generali e specifici (data setting)

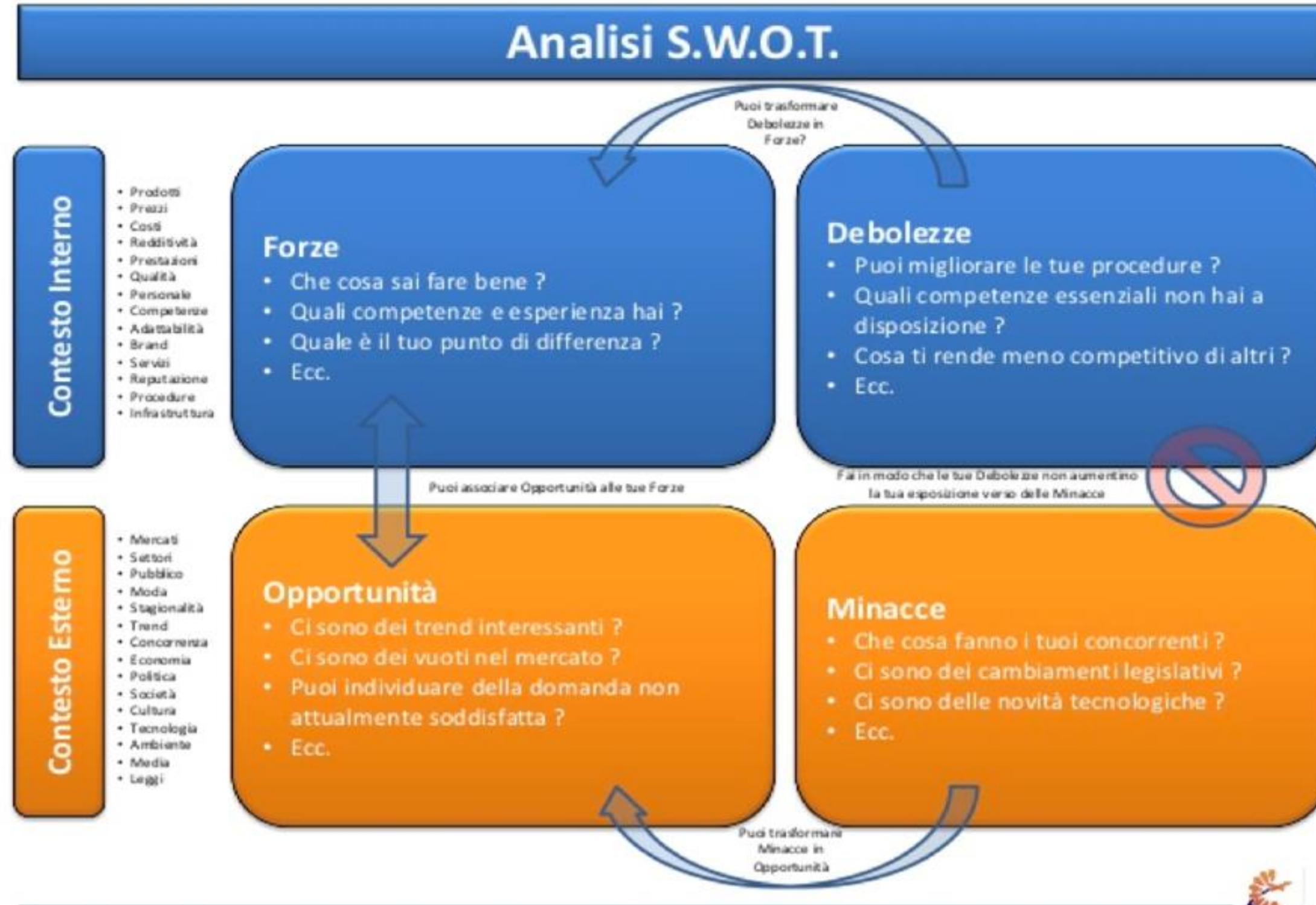


individuare le variabili di interesse e sistematizzare la raccolta dati dei PDP e PEI, con valutazione dei protocolli di interesse per la valutazione dell'efficacia longitudinale

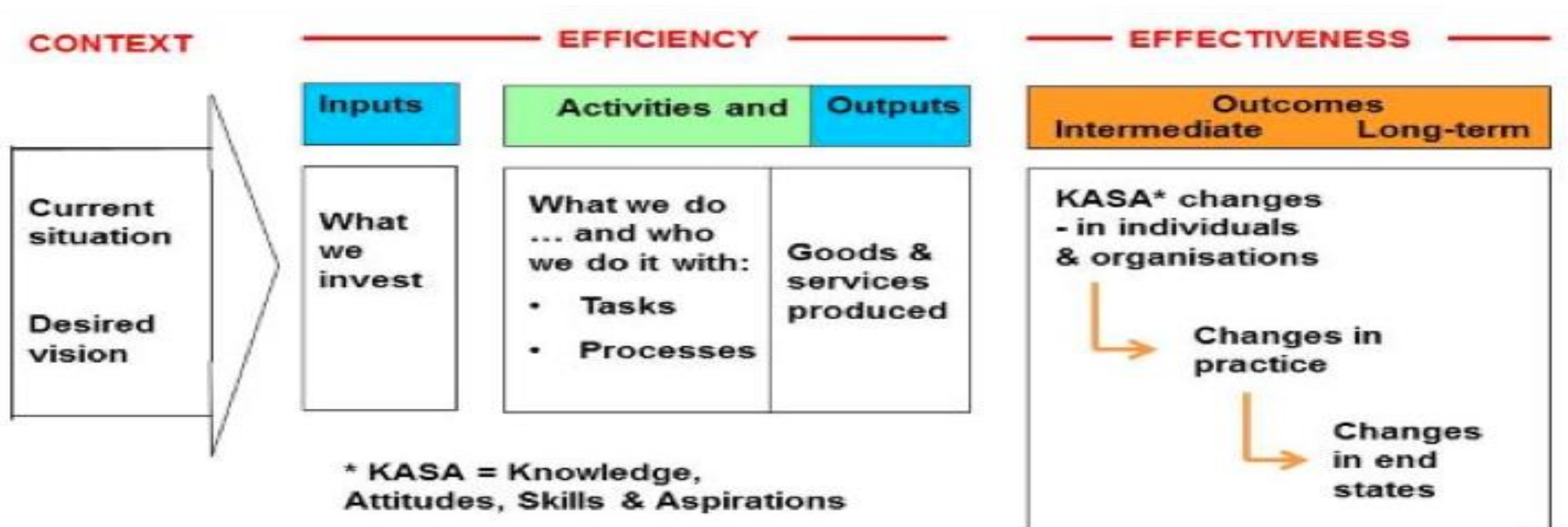
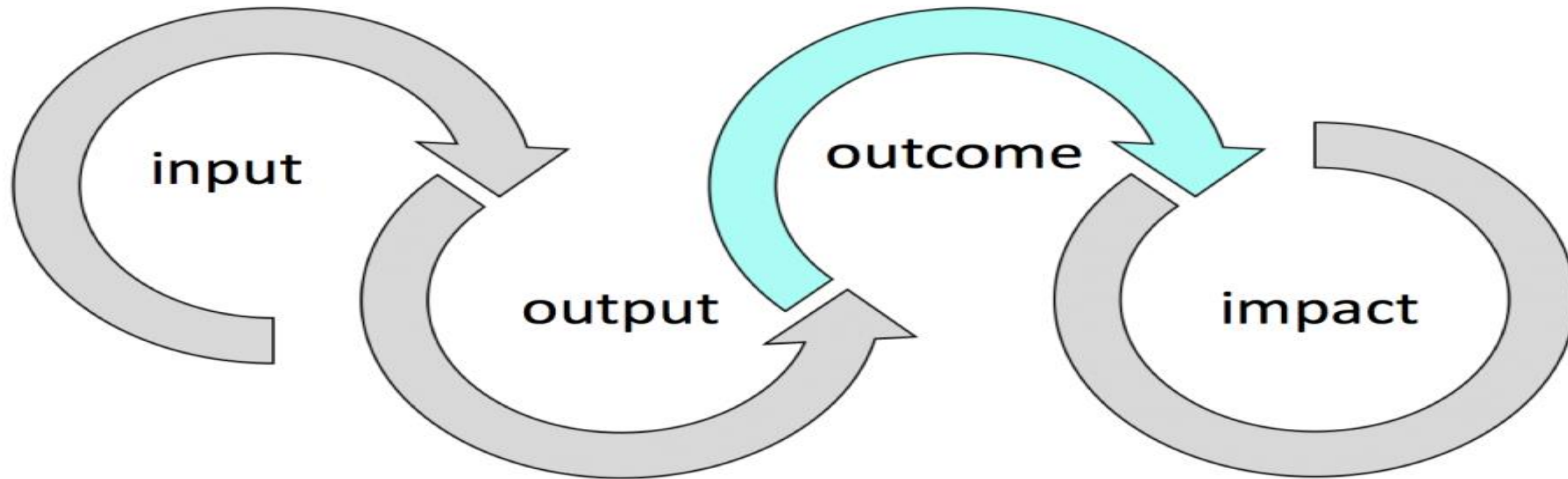


Valutazione Formativa

Analizzare i processi di forza e di debolezza della struttura formativa sia sul singolo che sul gruppo classe



Valutazione Formativa



Valutazione Formativa



Formazione specifica FAD



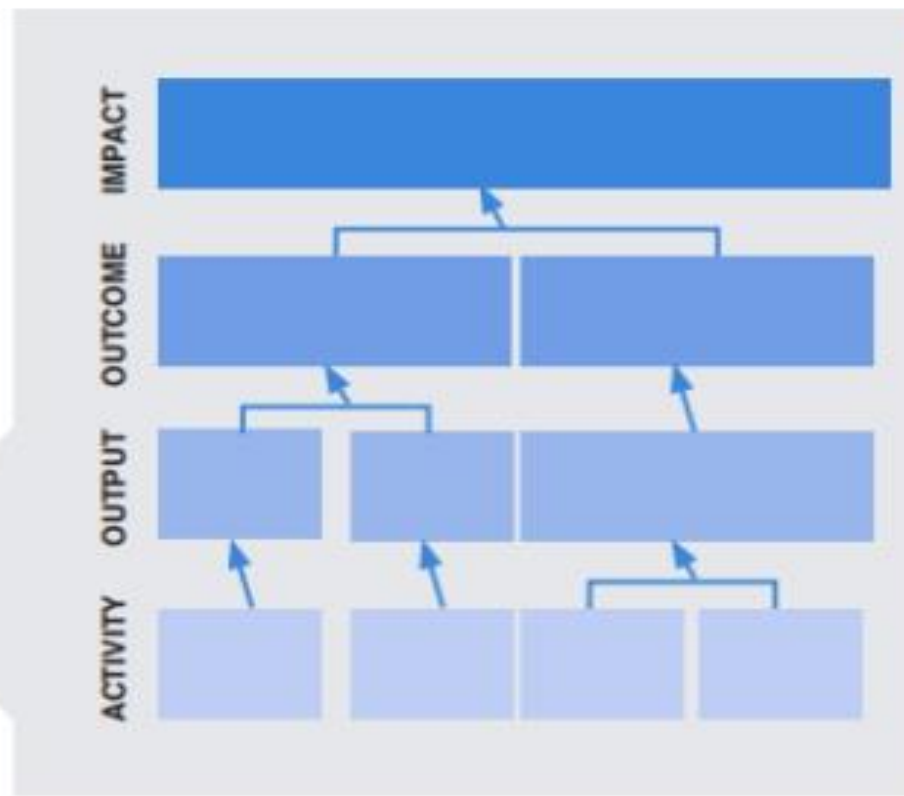
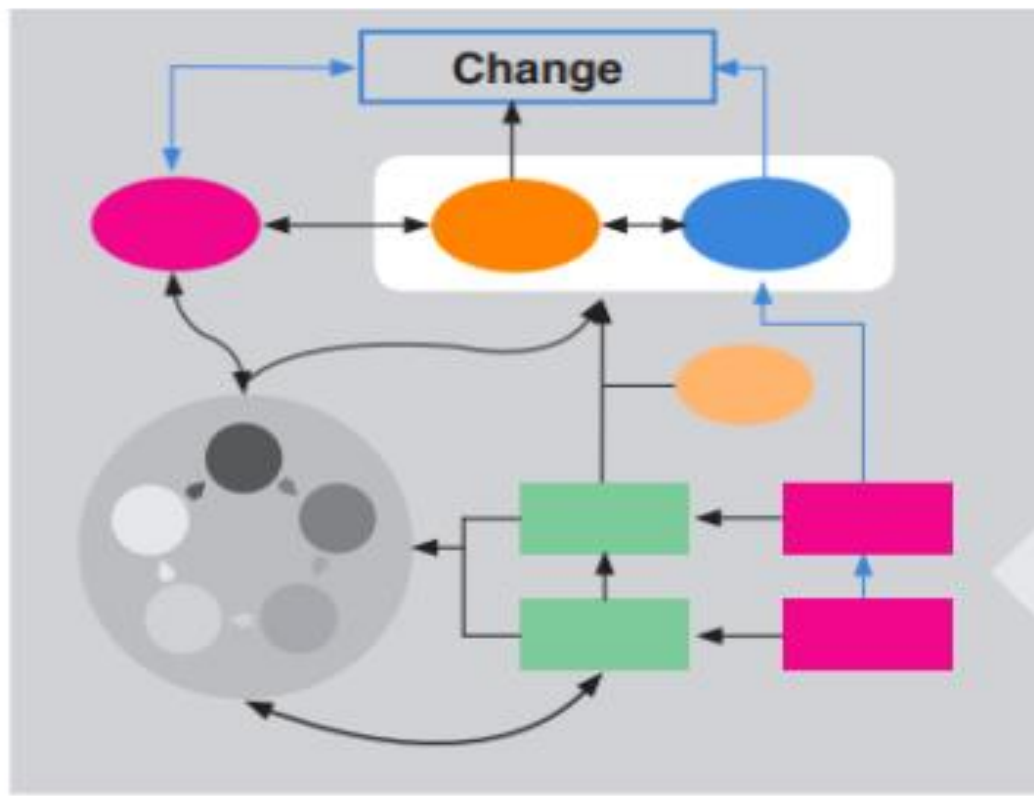
formazione sulla definizione di procedure condivise e raccolta single case report



Inserimento dati in un data setting e analisi



procedure di raccolta e analisi dei dati con report individuali e aggregati in relazione al tipo di difficoltà o in relazione alla strategia utilizzata



Output e Outcome

analisi dei risultati
in relazione alle
prestazioni
eseguite e i loro
livelli di efficacia

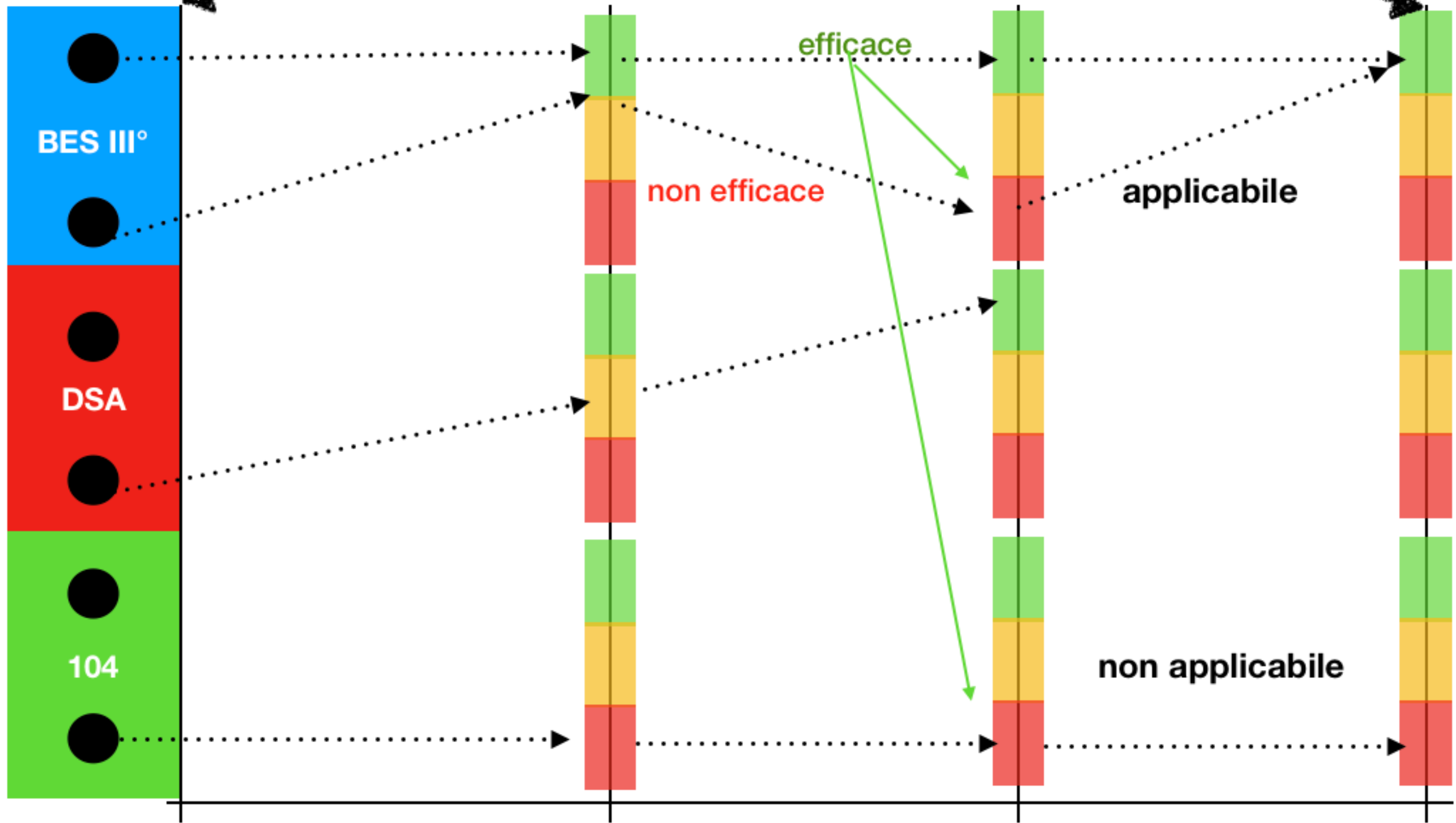


applicazione al sistema rete e processo di feedback

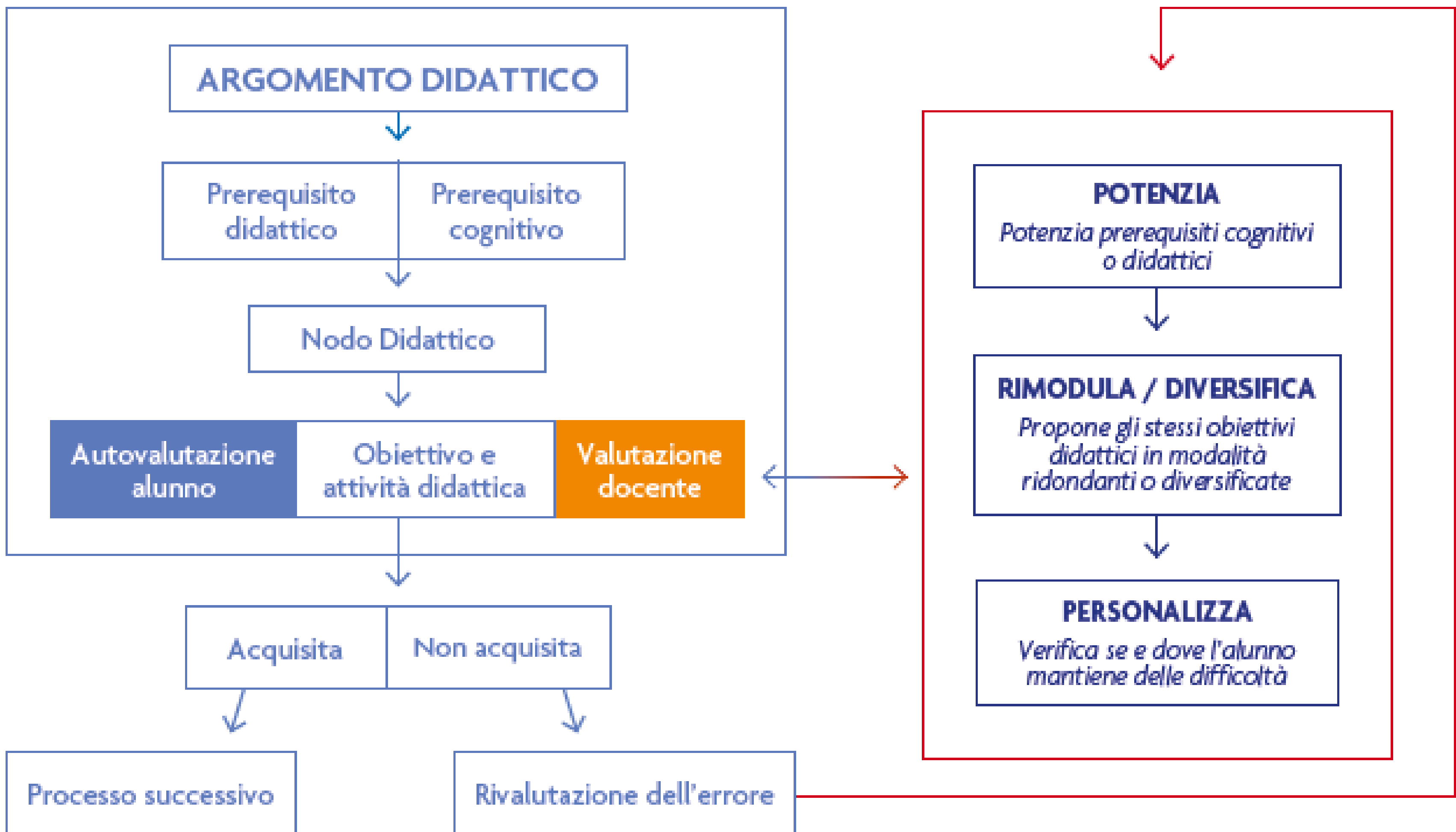
le azioni funzionali verranno
inserite in una indicazione
guide line e applicate al
sistema rete per un
processo di verifica e di
miglioramento continuo

● (x+y+z.....) →

genere	eta	diagnosi	PDP	PEI
M	12	dislessia	xxxxxxx	yyyyyyyyy







Gabriele Zanardi
B. Cacciola - E. Gallese - M. Mangiagalli - I. Provana

1°
CICLO



GUIDA DIDATTICA PER COSTRUIRE
LE COMPETENZE DEL PRIMO CICLO

Percorsi e schede
con indicazioni didattiche
e metodologiche
Progettazione curricolare
per nuclei tematici
Raccordi interdisciplinari

CLIL
Verifiche di competenza
con griglie di valutazione
Materiali digitali
Lapbook

Gabriele Zanardi - E. Gallese

2°
CICLO



GUIDA DIDATTICA PER COSTRUIRE
LE COMPETENZE DEI LINGUAGGI
DEL SECONDO CICLO

Percorsi e schede
con indicazioni didattiche
e metodologiche
Progettazione curricolare
per nuclei tematici
Raccordi interdisciplinari

CLIL
Verifiche di competenza
con griglie di valutazione
Materiali digitali
Lapbook



GUIDA DIDATTICA PER COSTRUIRE
LE COMPETENZE SCIENTIFICHE
DEL SECONDO CICLO

Percorsi e schede
con indicazioni didattiche
e metodologiche
Progettazione curricolare
per nuclei tematici
Raccordi interdisciplinari

CLIL
Verifiche di competenza
con griglie di valutazione
Materiali digitali
Lapbook



GUIDA DIDATTICA PER COSTRUIRE
LE COMPETENZE ANTROPOLOGICHE
DEL SECONDO CICLO

Percorsi e schede
con indicazioni didattiche
e metodologiche
Progettazione curricolare
per nuclei tematici
Raccordi interdisciplinari

CLIL
Verifiche di competenza
con griglie di valutazione
Materiali digitali
Lapbook

Gabriele Zanardi - E. Gallese

2°
CICLO



GUIDA DIDATTICA PER COSTRUIRE
LE COMPETENZE DEI LINGUAGGI
DEL SECONDO CICLO

Percorsi e schede
con indicazioni didattiche
e metodologiche
Progettazione curricolare
per nuclei tematici
Raccordi interdisciplinari

CLIL
Verifiche di competenza
con griglie di valutazione
Materiali digitali
Lapbook

EDUCATION

J
JUVENIA SCUOLA

CLASSE NOME DATA

LA PUNTEGGIATURA

Leggi il testo e cerchia in **arancione** i segni di **punteggiatura**.

Mentre Pinocchio camminava con passo frettoloso, il cuore gli batteva forte e gli faceva tic, tac, tic, tac, come un orologio. E intanto pensava: «E se invece di mille monete, ne trovassi duemila?... E se invece di duemila, ne trovassi cinquemila? E se invece di cinquemila, ne trovassi centomila? Oh che bel signore, allora, che diventerei!... Vorrei avere un bel palazzo, mille cavallini di legno e mille scuderie».

adatt. C. Colodi, *Le avventure di Pinocchio*, Feltrinelli



Leggi il breve testo e inserisci i **punti** dove mancano. Cerchia in **verde** le lettere che andrebbero scritte in maiuscolo.

La sveglia suona ogni mattina alle ore 7:30 ma oggi Marco si riaddormenta e rimane sotto le coperte calde ancora un po' quando la mamma se ne accorge lo chiama a gran voce e gli prepara la colazione escono di casa di fretta per andare a scuola



Inserisci le **virgole** al posto giusto.

- Per la torta servono: carote farina uova zucchero e latte.
- Carlo Luca e Anita sono compagni di classe giocano sempre a nascondino rialzo e palla avvelenata.
- La maestra anche se è molto simpatica ogni tanto ci dà troppi compiti.

Ora correggi queste frasi: la **virgola** si trova nel posto sbagliato.

- La zia la, nonna e la mamma sono andate in vacanza insieme.
- Oggi vado a fare la spesa, e compro il dentifricio.
- Andiamo a mangiare Camilla, ha preparato le lasagne.

CLASSE NOME DATA

LA PUNTEGGIATURA

RICORDA!

- Il **punto e virgola** è una pausa più lunga della virgola e si usa per separare due frasi;
- i **due punti** vengono prima di un elenco o introducono una spiegazione di quanto si è detto (in questo caso vogliono dire "perché");
- i **puntini di sospensione** (sempre tre!) servono a sospendere il discorso.

Scegli tra il **punto e virgola** (;), i **due punti** (:) e i **puntini di sospensione** (...).

- In cartella ci devono sempre essere il diario, l'astuccio, i quaderni e i libri.
- Ieri ho sentito la nonna urlare il nonno aveva calpestato i fiori del giardino.
- Sono caduto dalla sedia e la maestra mi ha sgridato!
- La balena è un mammifero che vive nel mare il lupo è un mammifero che vive in montagna.

Leggi le indicazioni e scrivi delle frasi.

- Scrivi una frase sulla tua casa: usa i **due punti** e una **o più virgole**.

.....

- Scrivi una frase sulle tue vacanze: usa i **puntini di sospensione** e un **punto esclamativo**.

.....

- Scrivi una frase sulla tua maestra: usa il **punto di domanda** e il **punto esclamativo**.

.....

CLASSE NOME DATA

LA PUNTEGGIATURA

■ Riscrivi le sequenze, ma parti dal fondo.

.	!	;	,	;	“	...	:	..	?	,	,	¿	;	.	:	?	“
---	---	---	---	---	---	-----	---	----	---	---	---	---	---	---	---	---	---

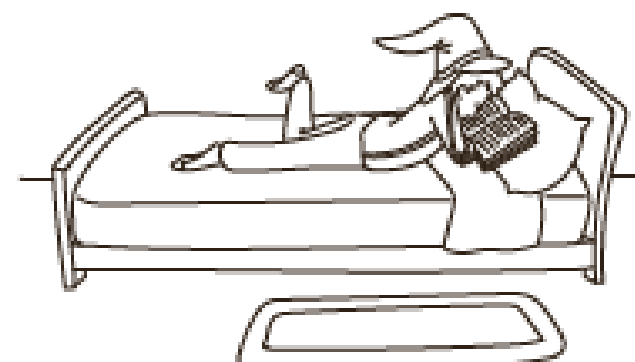
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

...	,	¿	,	;	“	;	.	!	;	.	:	?	“	..	?	,
-----	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	---	---

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

■ Colora di verde i segni di punteggiatura.

- Bisogna comprare: pane, pasta, latte, uova e frutta.
- Alla parete della camera, Matteo ha appeso un poster.
- Alice, dopo una lunga assenza, è tornata a scuola.
- Fermati! Non ti sei accorto di avere una stringa slacciata?
- In classe: Luca colora con Silvia; Maria scrive con Piero; l'insegnante scrive alla lavagna; la bidella riordina il corridoio. Tutti hanno un compito.
- Giorgio ha passato la mattinata in infermeria: aveva mal di testa e febbre.



CLASSE NOME DATA CLASSE NOME DATA

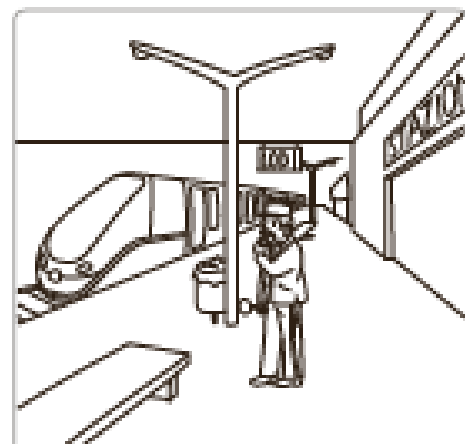
LA PUNTEGGIATURA

- Leggi il testo e inserisci la punteggiatura adatta. Fai attenzione: devi utilizzare cinque virgole, tre punti e un punto esclamativo. Aggiungi le lettere maiuscole dove necessario.

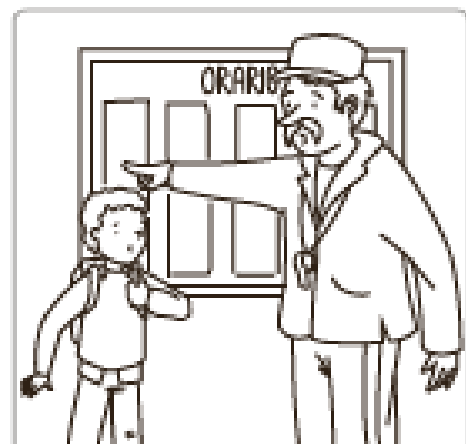
, ? , . , . , . , !

avevo comprato un bellissimo pappagallo che in breve tempo era diventato vivace e birichino un giorno mio padre stava dormendo sulla sedia a sdraio in giardino all'improvviso lo vidi rientrare in casa tenendosi la pancia e borbottando arrabbiato mentre dormiva il pappagallo gli aveva staccato con il becco tutti i bottoni dei pantaloni

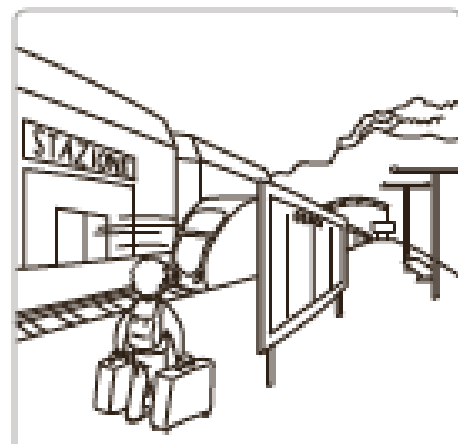
- Osserva i disegni e completa le frasi con . ? !.



Il treno è partito



Il treno è partito



Il treno è partito



La penna si è rotta



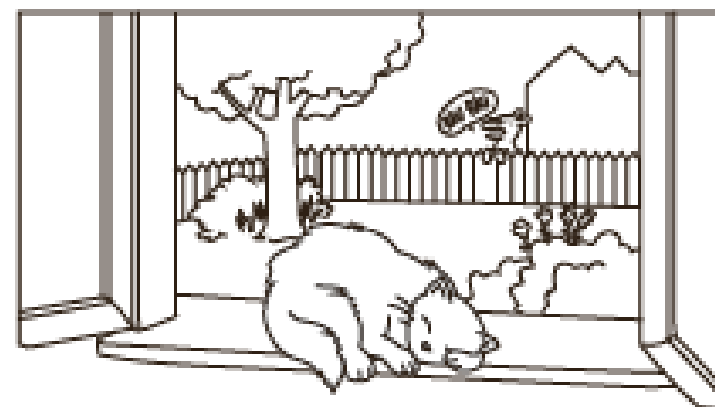
La penna si è rotta



La penna si è rotta

LA PUNTEGGIATURA

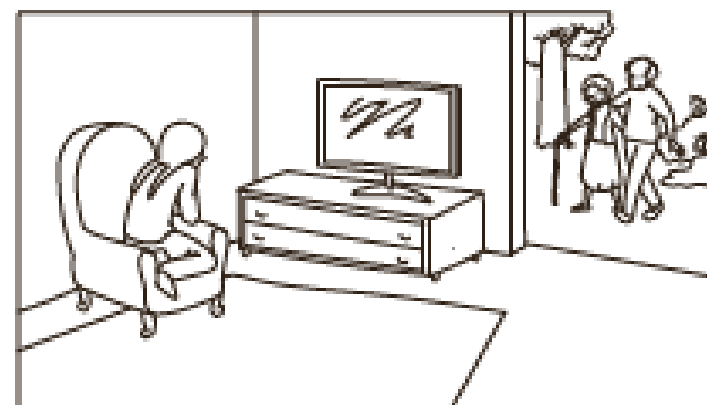
- Osserva i disegni, poi aggiungi le virgole al posto giusto e forma le frasi corrispondenti.



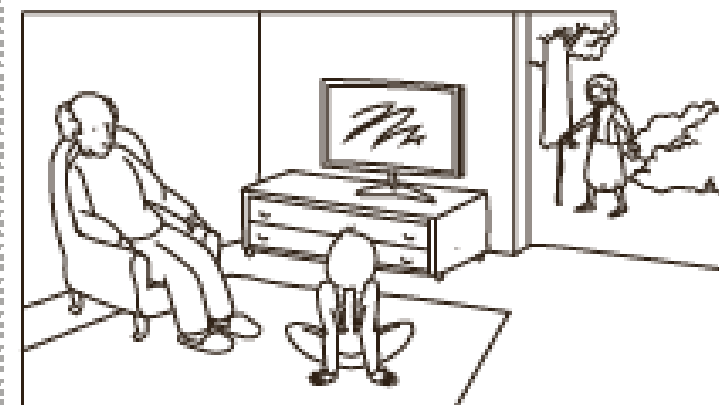
- Il gatto dorme in cortile il cane abbaia.



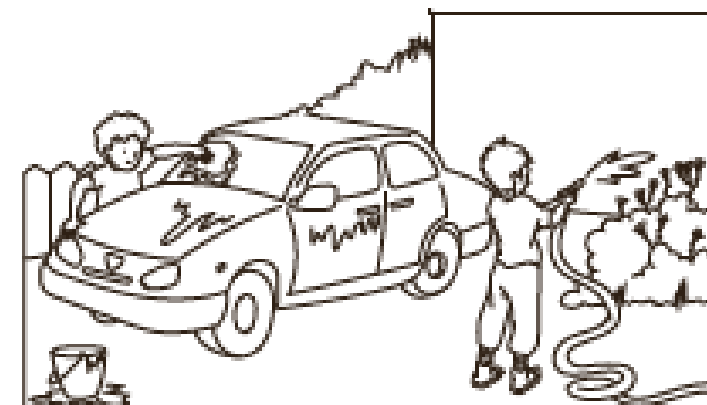
- Il gatto dorme in cortile il cane abbaia.



- La nonna passeggia con il nonno Simona guarda la TV.



- La nonna passeggia con il nonno Simona guarda la TV.



- Giorgio lava la macchina con la canna Gino bagna i fiori.



- Giorgio lava la macchina con la canna Gino bagna i fiori.

CLASSE NOME DATA

LA PUNTEGGIATURA

PROVA A Leggi le frasi e completale con i due punti e le virgole.

- Dal fruttivendolo si può comprare arance pere mele e insalata.
- Ecco cosa devi fare tagliare l'erba pulire i vetri e annaffiare i fiori.
- Nella mia cartella ci sono biscotti astucci quaderni penne e libri.
- Puoi scegliere studiare leggere o nuotare.

PROVA B Osserva i disegni e per ciascuno riscrivi la frase con la punteggiatura adatta.

Gigi salta sul muro una lucertola prende il sole.



PROVA C Il testo contenuto nel riquadro non ha la punteggiatura: inserisci i punti dove è necessario. Sono quattro.

Un giorno ho incontrato uno strano bambino ero per strada e andavo a fare la spesa mi ha chiamata e mi ha detto di fermarmi dopo avermi abbracciata è scappato di corsa

PROVA D Scrivi che cosa potrebbero dire queste persone; usa la punteggiatura corretta per costruire il dialogo.

- Una bambina che sta litigando con il fratellino
- Un ragazzo che chiede informazioni per raggiungere la stazione
- Un bambino che chiede in prestito una biro ai suoi compagni

LA PUNTEGGIATURA

Per considerare una funzione didattica completata, l'alunno deve superare almeno il 75% dei compiti assegnati. La valutazione quindi si esprime in percentili in relazione alla singola prova.



	0-25%	25-75%
PROVA A Inserimento Punteggio corretto da 8/11 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11	Valutare incompiensione del diverso significato contestuale della punteggiatura.	Osservare errori di decodifica dei due elementi di punteggiatura indagati.
PROVA B Associazione visuospaziale Punteggio corretto da 4 1 2 3 4	Valutare la difficoltà nella traduzione della semantica iconografica in un'adeguata punteggiatura testuale.	Osservare difficoltà nell'apposizione di punteggiatura in relazione al significato dell'immagine.
PROVA C Completamento parole Punteggio corretto da 4 1 2 3 4	Mancata comprensione della struttura semantico testuale.	Rallentata capacità di utilizzo della punteggiatura in relazione al contenuto del testo.
PROVA D Completamento storiella Punteggio corretto da 4 1 2 3	Alterata applicazione della punteggiatura come elemento significante la struttura frasale.	Difficoltà nell'utilizzo della punteggiatura come elemento di strutturazione della frase.



Obiettivo
VALUTAZIONE
Scienze - Matematica

GUIDA DIDATTICA PER COSTRUIRE
LE COMPETENZE SCIENTIFICHE
DEL SECONDO CICLO

Percorsi e schede
con indicazioni didattiche
e metodologiche
Progettazione curricolare
per nuclei tematici
Raccordi interdisciplinari

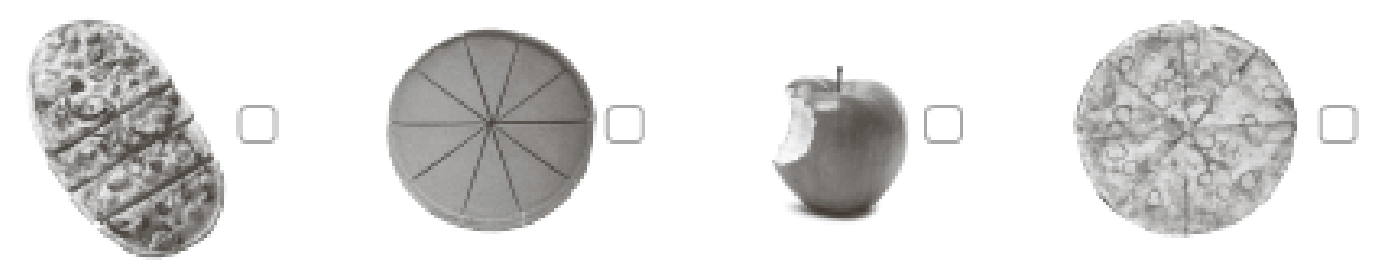
CLIL
Verifiche di competenza
con griglie di valutazione
Materiali digitali
Lapbook

CLASSE NOME DATA

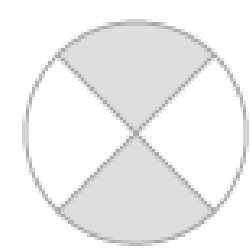
CLASSE NOME DATA

LE FRAZIONI

Indica con una **X** solo i cibi che sono stati frazionati, cioè divisi in parti uguali.

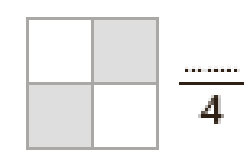


Osserva e completa.

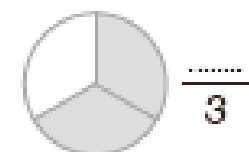


Quante parti colorate? → $\frac{\dots}{\dots}$ Si legge: due quarti
Quante parti in tutto? → $\frac{\dots}{\dots}$
numeratore (pointing to the top line)
denominatore (pointing to the bottom line)

Completa: il numero che corrisponde alla parte colorata va scritto sopra la linea di frazione.



$\frac{\dots}{4}$

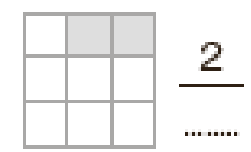


$\frac{\dots}{3}$

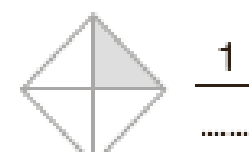


$\frac{\dots}{5}$

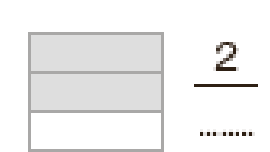
Completa: il numero totale di parti in cui è divisa la figura va scritto sotto la linea di frazione.



$\frac{2}{\dots}$

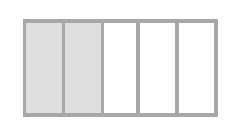


$\frac{1}{\dots}$

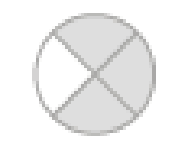


$\frac{2}{\dots}$

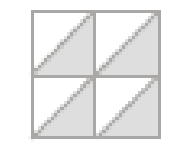
Collega ciascun disegno alla frazione corrispondente.



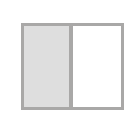
$\frac{3}{4}$



$\frac{4}{8}$



$\frac{2}{5}$



$\frac{1}{2}$

LE FRAZIONI

Osserva i disegni e completa la tabella.

Disegno	Numeratore	Denominatore	Frazione
	3	5	$\frac{\dots}{\dots}$
	$\frac{\dots}{\dots}$
	$\frac{\dots}{\dots}$
	$\frac{\dots}{\dots}$

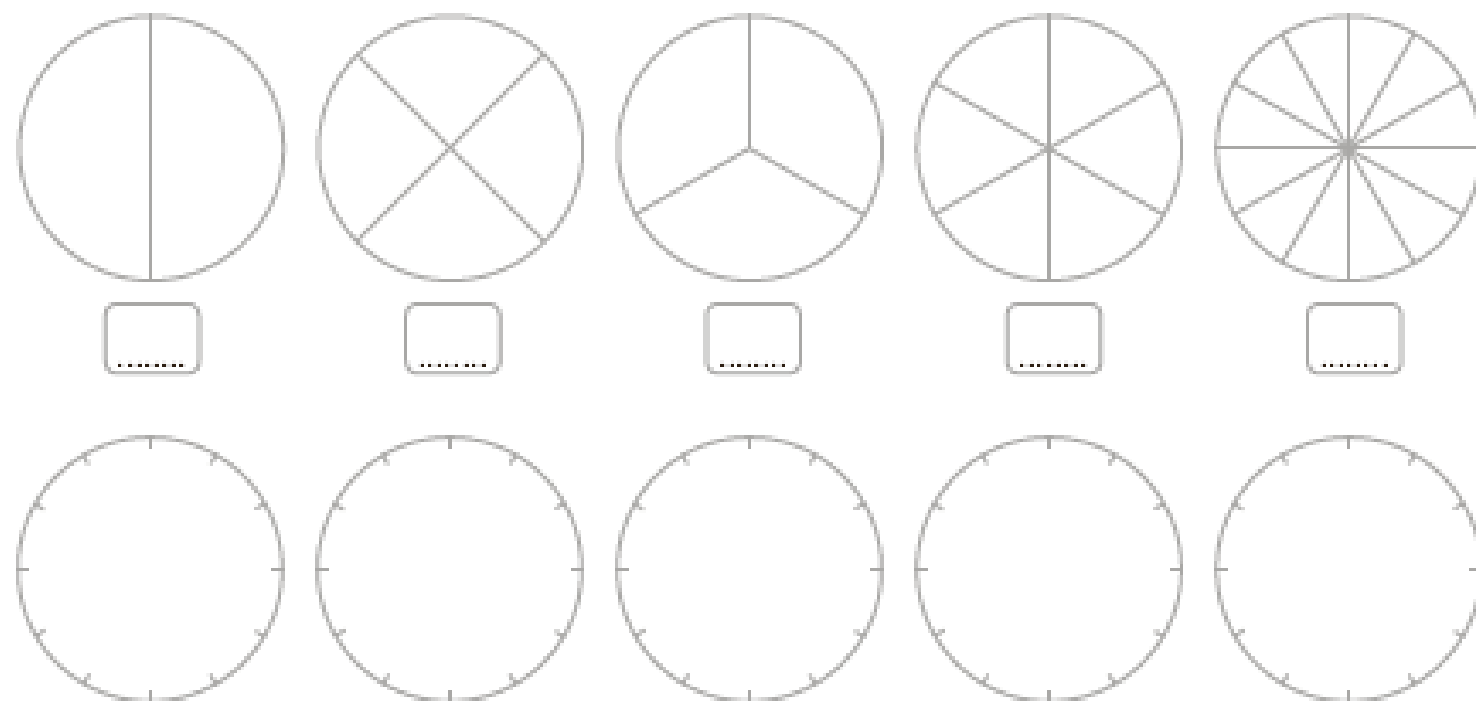
Completa la tabella. Poi disegna sul quadrettato una figura e dividila in parti uguali per rappresentare la frazione.

Frazione	Numeratore	Denominatore	Disegno
$\frac{1}{9}$	
$\frac{3}{\dots}$	4	
$\frac{\dots}{6}$	5	
$\frac{2}{3}$	

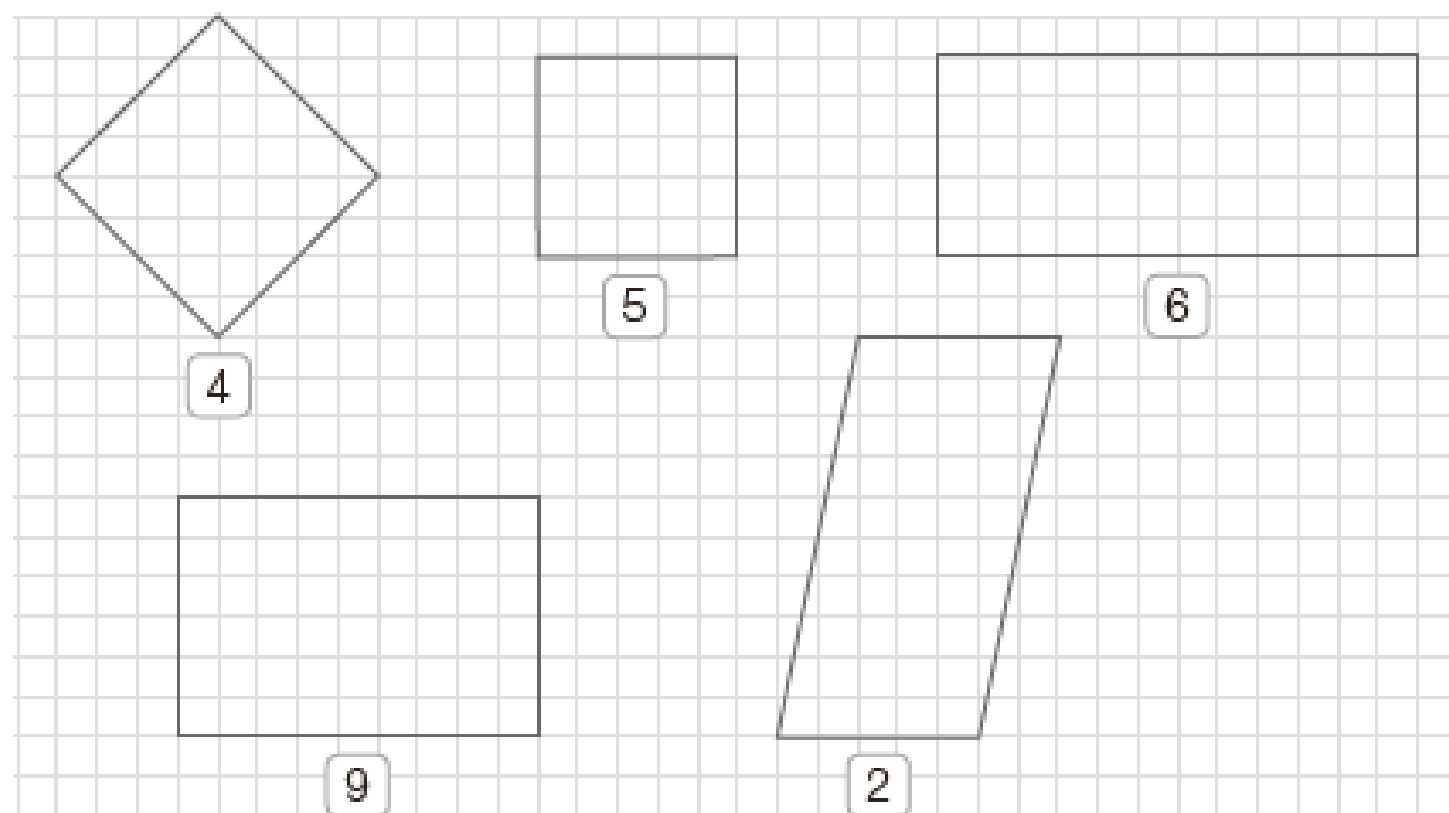
CLASSE NOME DATA

LE FRAZIONI

- Scrivi sotto a ogni torta il numero di fette in cui è stata divisa.
Poi disegna le figure in ordine decrescente: parti da quella con più fette.



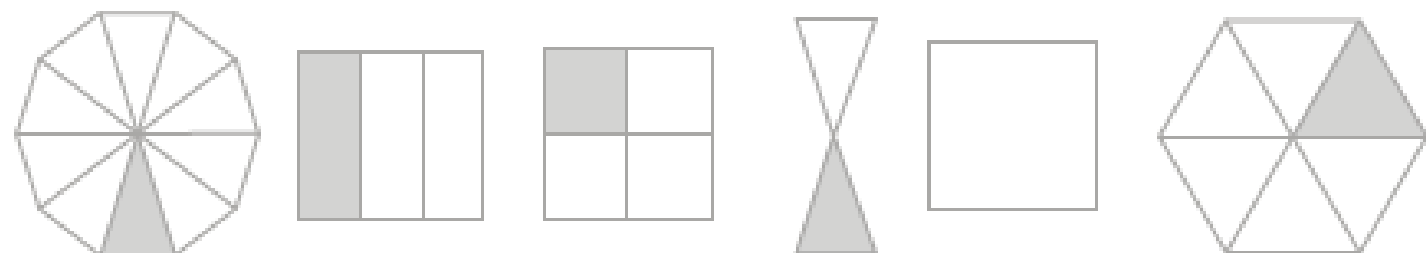
- Dividi le figure in parti uguali, come indicato dal numero.



CLASSE NOME DATA CLASSE NOME DATA

LE FRAZIONI

■ Collega ciascuna figura alla frazione corrispondente.



- $\frac{1}{6}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{5}$ $\frac{1}{10}$ $\frac{1}{8}$ $\frac{1}{1}$ $\frac{1}{4}$ $\frac{1}{7}$ $\frac{1}{3}$

■ Osserva le frazioni e la loro rappresentazione. Poi disegna l'intero, come nell'esempio.

$\frac{1}{3}$

$\frac{1}{2}$

$\frac{1}{4}$

$\frac{1}{5}$

LE FRAZIONI

■ L'insegnante ha chiesto di rappresentare alcune frazioni. Colora il nome del bambino che secondo te ha svolto correttamente il compito.

$\frac{1}{3}$ Luca Maria Pietro

$\frac{3}{5}$ Delia Filippo Anita

$\frac{2}{6}$ Anna Tom Peter

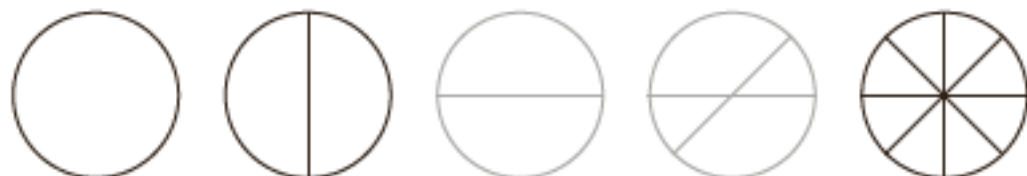
■ Completa la tabella. Ricorda che la parte colorata rappresenta il numeratore.

Figura							
Numeratore
Denominatore
Frazione

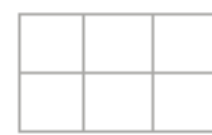
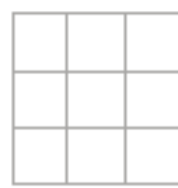
CLASSE NOME DATA

LE FRAZIONI

PROVA A Osserva le figure. Poi completa la sequenza per arrivare alle figure frazionate: traccia le linee nelle figure grigie.



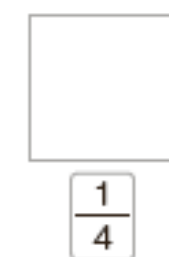
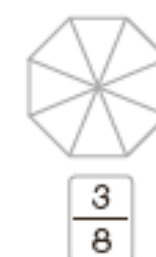
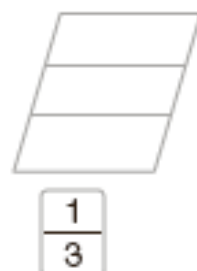
PROVA B Osserva in quante parti è divisa ogni figura e collegala alla frazione corrispondente. Poi colora le parti indicate dalla frazione.



CONTINUA

CLASSE NOME DATA

PROVA C Completa: disegna o scrivi la frazione.



PROVA D Trova le parole nascoste: cerca le lettere indicate dalle frazioni nella tabella. La prima riga della tabella contiene i numeratori delle frazioni, la prima colonna i denominatori. Segui l'esempio.

Parola 1 $\frac{2}{6}$ $\frac{5}{6}$ $\frac{2}{6}$ oro..... **Parola 4** $\frac{2}{2}$ $\frac{5}{6}$ $\frac{3}{9}$ $\frac{8}{2}$

Parola 2 $\frac{3}{4}$ $\frac{3}{6}$ $\frac{5}{6}$ $\frac{2}{6}$ **Parola 5** $\frac{5}{6}$ $\frac{2}{2}$ $\frac{3}{9}$ $\frac{2}{2}$

Parola 3 $\frac{8}{9}$ $\frac{3}{6}$ $\frac{2}{2}$ **Parola 6** $\frac{5}{2}$ $\frac{2}{6}$ $\frac{5}{6}$ $\frac{2}{9}$ $\frac{2}{2}$

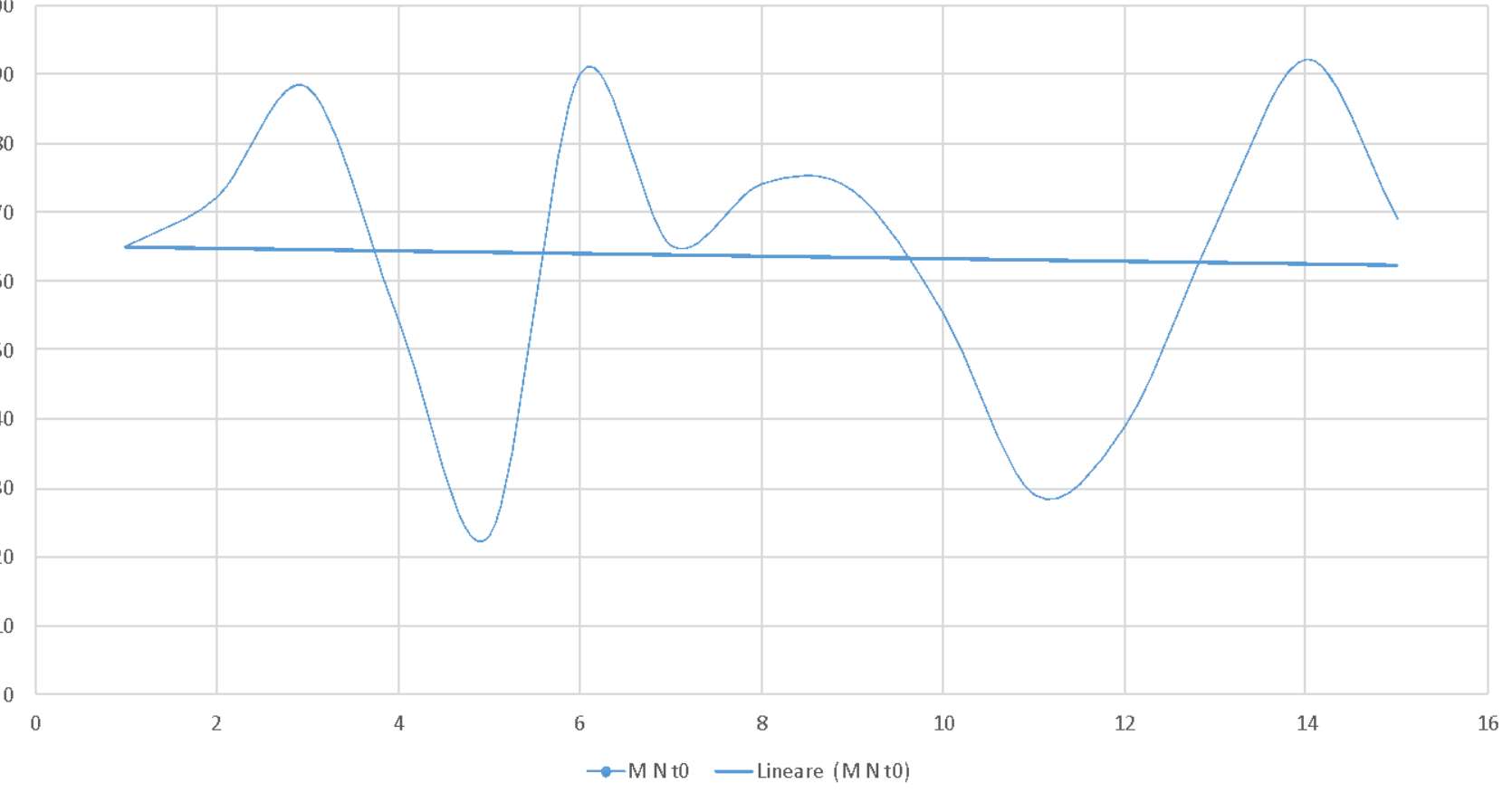
Numeratore		2	3	5	7	8
Denominatore	2	A	C	F	D	E
4	L	M	N	T	V	
6	O	U	R	H	I	
9	Z	P	B	S	Q	

LE FRAZIONI

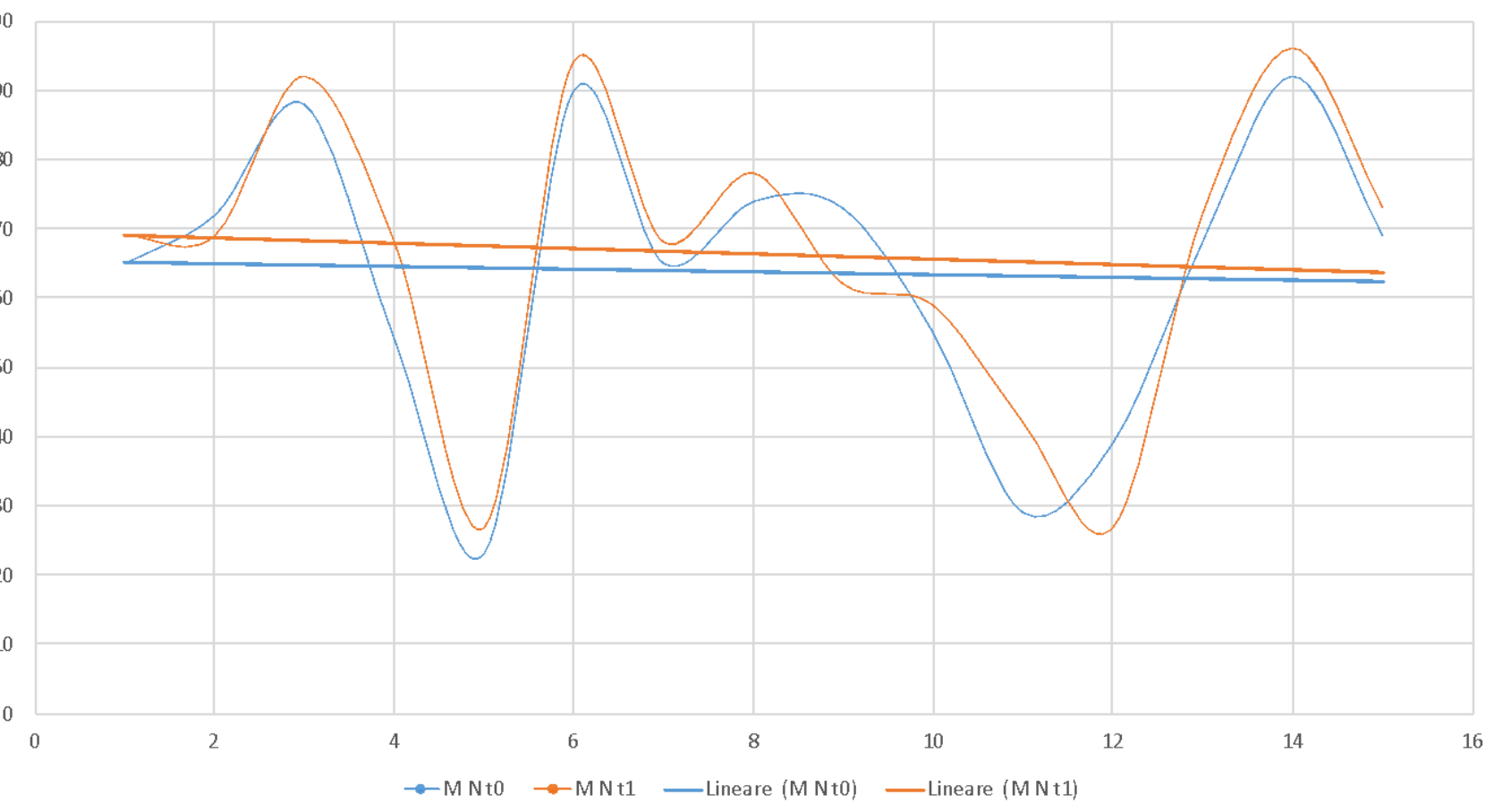
Per considerare una funzione didattica completata, l'alunno deve superare almeno il 75% dei compiti assegnati. La valutazione quindi si esprime in percentili in relazione alla singola prova.



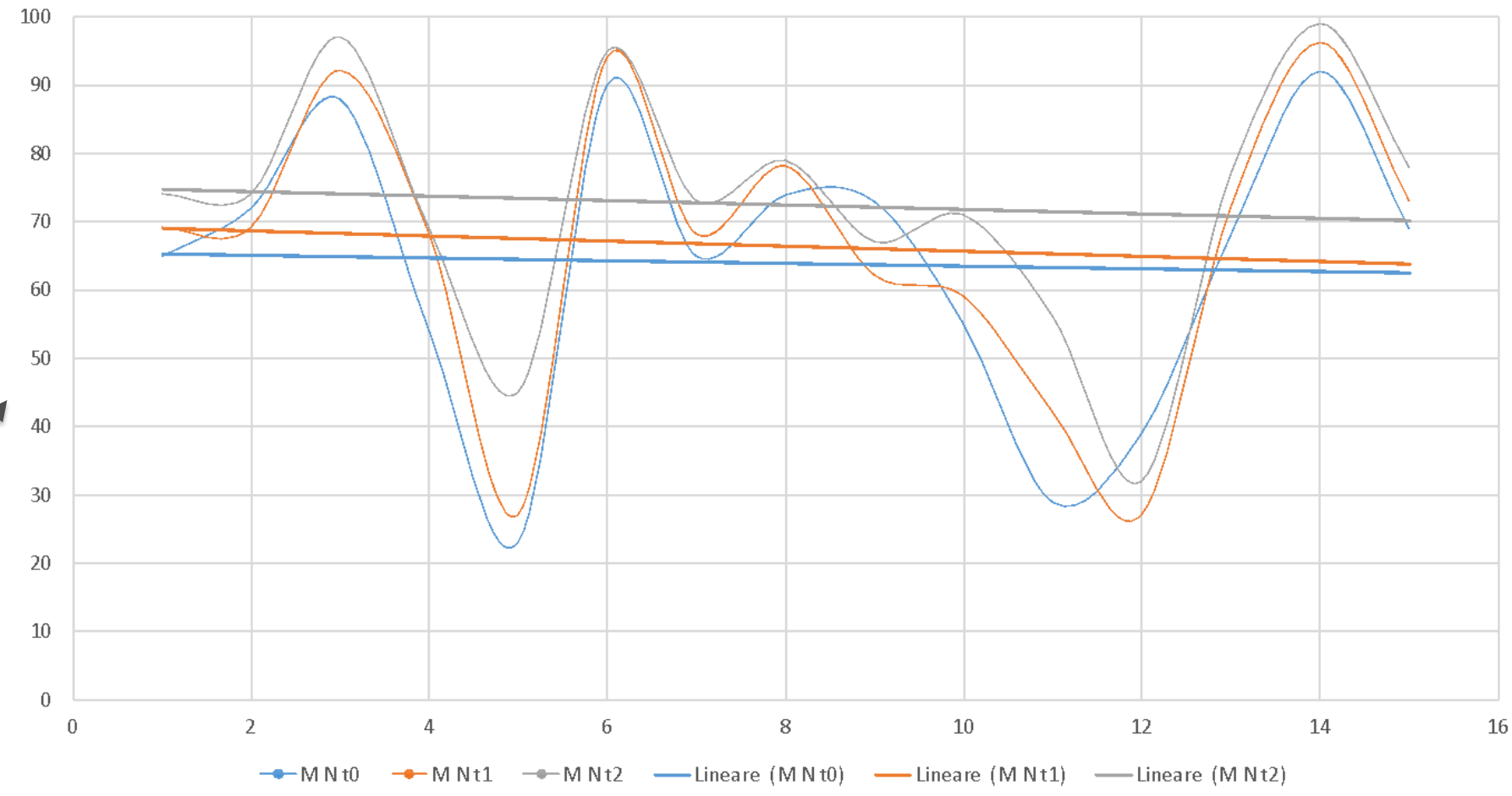
	0-25%	25-75%
PROVA A Segmentazione Punteggio corretto da 4/5 1 2 3 4 5	Valutare rallentamento nelle capacità prassico-costruttive.	Osservare difficoltà nella capacità di valutare profili e grandezze.
PROVA B Proporzione Punteggio corretto da 5/6 1 2 3 4 5 6	Valutare difficoltà nell'identificazione delle informazioni rilevanti e della memoria di lavoro.	Osservare difficoltà nella corrispondenza tra quantità e posizioni spaziali.
PROVA C Corrispondenza frazioni Punteggio corretto da 6/8 1 2 3 4 5 6 7 8	Valutare difficoltà nell'individuare le relazioni tra i funtori aritmetici e le operazioni corrispondenti.	Osservare difficoltà nella variazione tra misure e funzione matematica.
PROVA D Identificazione Punteggio corretto da 14/19 1-6 7-13 14-19 1 6 7 13 14 19	Valutare la mancata individuazione dei dati e delle abilità logiche di realizzazione.	Osservare la non automatizzazione della strategia di analisi e della corrispondenza numerico-funzionale.



● MNt0 — Lineare (MNt0)

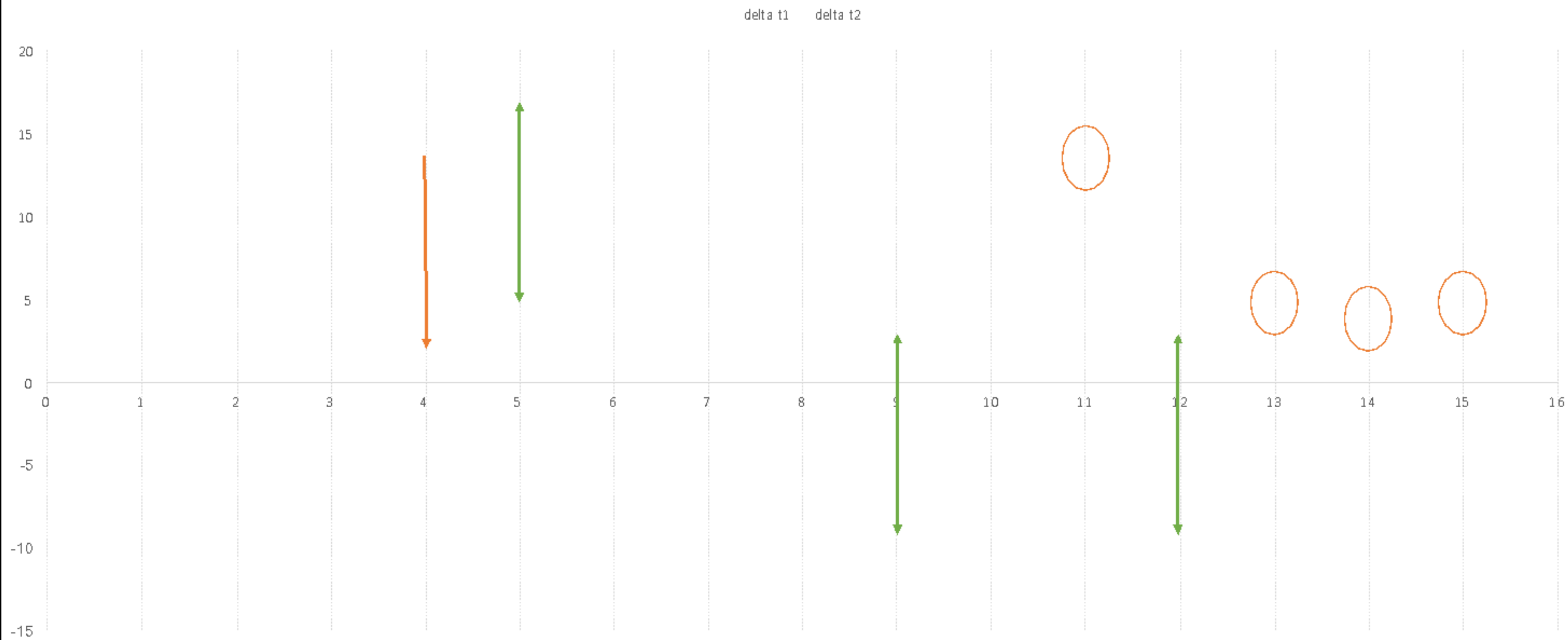


● MNt0 ● MNt1 — Lineare (MNt0) — Lineare (MNt1)



● MNt0 ● MNt1 ● MNt2 — Lineare (MNt0) — Lineare (MNt1) — Lineare (MNt2)

confronto livelli di miglioramento misura delta



 **MONDADORI**
EDUCATION

Rizzoli
EDUCATION



FORMAZIONE SU MISURA

WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT

Spazio in cui comparirà
la webcam

non inserire contenuti



webinar@mondadorieducation.it

www.mondadorieducation.it